

VENEZIA INDICATORI

IL CRUSCOTTO DI INDICATORI CONGIUNTURALI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA



N. 1/2015

AGGIORNAMENTO AL 2 MARZO 2015

Partner ufficiale della Camera
di Commercio di Venezia

INTESA  SANPAOLO



Camera di Commercio
Venezia



INDICE

Il contesto economico internazionale, nazionale e Veneto.....	3
Struttura produttiva.....	5
Commercio estero.....	22
Turismo.....	28
Trasporti.....	31
Mercato del lavoro.....	33
Credito.....	39
I dati per trimestre dal 2011 al 2014.....	41
Riepilogo annuale dal 2010 al 2014.....	47

Venezia Indicatori n. 1/2015

Il movimento delle imprese e l'andamento congiunturale della provincia di Venezia

Il "Venezia Indicatori n.1/2015" è realizzato a cura del Servizio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Venezia.

Il documento è stato chiuso il **2 marzo 2015**. Questa pubblicazione - così come i numeri precedenti - è disponibile in formato elettronico sul sito www.ve.camcom.gov.it al link "Camera per le imprese - Farla crescere - Economia e Statistica - Studi e pubblicazioni" o via e-mail all'indirizzo statistica@ve.camcom.it.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E VENETO

Il **Fondo Monetario Internazionale** ha diffuso a gennaio le nuove previsioni di crescita dell'economia globale segnalando come le difficoltà economiche di Cina, Russia, Giappone e dell'area dell'euro abbiano determinato un nuovo ribasso delle stime. In particolare, mentre negli Usa la crescita si rafforza con una correzione al rialzo della stima per il 2015 di 0,5 punti rispetto a ottobre, arrivando ad un +3,6%, il prodotto globale è previsto crescere del 3,5% nel 2015 e cioè -0,3 punti percentuali rispetto alla stima di ottobre. Gli elementi principali che hanno influito su queste modifiche di previsione sono l'abbassamento del prezzo del petrolio, gli andamenti differenziati tra le grandi economie, l'apprezzamento del dollaro e l'aumento dei tassi di interesse in molti paesi emergenti.

Nell'**area euro** per il 2015 è prevista una crescita del Pil dell'1,2%, (-0,1 punti percentuali rispetto alle stime di ottobre) con un aumento delle attività sostenuto dall'indebolimento dell'euro, dalle politiche monetarie espansive della BCE e dal deprezzamento del petrolio, ma compensato del peggioramento delle aspettative di investimento e dalla bassa inflazione.

Le stime della **Banca Mondiale** sono più pessimistiche con una previsione del +3% a livello globale e del +0,8% nell'area euro, mentre quelle della **Commissione Europea**, contenute nel rapporto *Winter 2015 Forecast*, sono leggermente più ottimistiche (+3,6 mondiale e +1,3 per area euro).

Dinamica del PIL reale in alcuni paesi				
<i>Variazioni % anni 2013-2014 e previsioni 2015-2016</i>				
	2013	2014	Previsioni	
			2015	2016
Mondo	+3,3	+3,3	+3,5	+3,7
Paesi avanzati	+1,3	+1,8	+2,4	+2,4
Area Euro	-0,5	+0,8	+1,2	+1,4
Giappone	+1,6	+0,1	+0,6	+0,8
Stati Uniti	+2,2	+2,4	+3,6	+3,3
Regno Unito	+1,7	+2,6	+2,7	+2,4
Germania	+0,2	+1,5	+1,3	+1,5
Francia	+0,3	+0,4	+0,9	+1,3
Italia	-1,9	-0,4	+0,4	+0,8
Spagna	-1,2	+1,4	+2,0	+1,8
Paesi emergenti	+4,7	+4,4	+4,3	+4,7
Brasile	+2,5	+0,1	+0,3	+1,5
Cina	+7,8	+7,4	+6,8	+6,3
India	+5,0	+5,8	+6,3	+6,5
Russia	+1,3	+0,6	-3,0	-1,0
ASEAN*	+5,2	+4,5	+5,2	+5,3

*Indonesia, Malesia, Filippine, Tailandia, Vietnam
Fonte: FMI - World Economic Outlook Update, gennaio 2015

Per l'**Italia**, l'FMI stima, per il 2014, una flessione del PIL pari a -0,4% (contro il -0,2 stimato nel report di ottobre), e una leggera ripresa per il 2015 (+0,4%) con una correzione al ribasso del -0,5 punti rispetto ad ottobre.

Istat, con i dati diffusi il 2 marzo 2015, ha certificato le ultime previsioni di un -0,4% del Pil annuo per il 2014. La domanda interna ha contribuito negativamente alla crescita del Pil per 0,6 punti percentuali con una variazione nulla dei consumi finali nazionali e un calo del -3,3% degli investimenti fissi lordi. La domanda estera netta ha fornito, invece, un apporto positivo (0,3 punti) con un aumento delle esportazioni di beni e servizi del +2,7% e delle importazioni del +1,8%.

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato cali in volume nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-2,2%), nell'industria in senso stretto (-1,1%) e nelle costruzioni (-3,8%), mentre nell'insieme delle attività dei servizi vi è stato un lievissimo incremento (0,1%).

Tuttavia, negli ultimi mesi (in particolare a febbraio), gli indici del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori italiani, sono in crescita e sono in aumento anche gli ultimi dati relativi alla produzione industriale e al fatturato dei servizi. Permangono, comunque, difficoltà nel mercato del lavoro e si conferma la fase deflazionistica, seppure in attenuazione: il tasso di disoccupazione è diminuito a dicembre e gennaio, dopo la crescita di ottobre e novembre, tornando sotto quota 13%, e l'indice dei prezzi al consumo ha registrato una caduta su base annua del -0,6% a gennaio e del -0,2% a febbraio (stime preliminari).

Scendendo a livello regionale, secondo le stime di **Prometeia** di gennaio 2015, più ottimistiche rispetto a quelle del FMI, il fulcro della ripresa si concentrerà nell'area settentrionale del paese per la quale ci si attende un aumento del PIL più alto di circa mezzo punto percentuale rispetto allo 0,7% medio nazionale.

Il **Veneto**, nel 2014, ha fatto registrare una tenuta del Prodotto Interno Lordo (+0,1%) rispetto all'anno precedente; risultato in linea con il nord-est, ma decisamente migliore di quello nazionale, sostenuto da un andamento positivo delle esportazioni (+3,5) e una flebile ripresa dei consumi delle famiglie, compensati da una ulteriore contrazione, seppure meno forte rispetto agli anni passati, degli investimenti (-1,8%; era -5,1% nel 2013). Nonostante tali risultati, secondo i dati diffusi dall'*Osservatorio suicidi per crisi economica*, nei primi nove mesi del 2014 il Veneto è al primo posto per casi di suicidio dovuti a cause economiche.

Per il 2015 è prevista una ripresa più sostenuta (+0,9% per il PIL): un contributo importante per la crescita dovrebbe provenire dall'accelerazione dei consumi delle famiglie che aumenteranno del +1,7%, mentre gli investimenti rimarranno ancora fermi (-0,3%). Le esportazioni sono attese in decisa accelerazione (+4,9%) grazie anche al cambio favorevole e anche sul fronte occupazionale ci sono prospettive di ripresa (+0,5%).

Il clima di fiducia degli imprenditori attivi nei settori delle manifatture e del commercio nelle previsioni per il I trimestre 2015 rimane, però, negativo: le risposte all'ultima indagine di Veneto Congiuntura sono in prevalenza in diminuzione per tutti gli indicatori.

Veneto e Italia. Principali indicatori economici. Anno 2014-2016

Tassi di variazione % medi annui su valori concatenati (anno di riferimento 2010)

	Veneto			Italia		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
PIL	+0,1	+0,9	+1,6	-0,4	+0,7	+1,4
Esportazioni	+3,5	+4,9	+5,1	+1,9	+4,6	+4,9
Investimenti fissi lordi	-1,8	-0,3	+3,0	-2,5	-0,7	+2,8
Spesa per consumi delle famiglie	+0,4	+1,7	+1,1	+0,3	+1,5	+0,8
Unità di lavoro totali	+0,4	+0,5	+0,8	-0,1	+0,2	+0,7

Fonte: Unioncamere Lombardia su dati Prometeia, rapporto di previsione, gennaio 2015

Anche in **provincia di Venezia** nel **2014** sono emersi timidi segnali d'inversione di tendenza rispetto la crisi degli ultimi anni: la diminuzione delle imprese pare essersi arrestata, l'export e il turismo continuano a crescere, seppur con tassi contenuti e nonostante l'aumento del tasso di disoccupazione, gli occupati sono in aumento e gli inattivi in diminuzione. Le indagini congiunturali di Unioncamere Veneto sul IV trimestre 2014 evidenziano andamenti contrastanti per i diversi settori: le imprese manifatturiere hanno registrato un andamento positivo a livello tendenziale della maggioranza degli indicatori, mentre le imprese del commercio al dettaglio accusano diminuzioni su tutti i fronti. Le previsioni degli imprenditori per il primo trimestre 2015, in linea con i dati regionali, sono all'insegna del pessimismo e non rispecchiano il generale clima di fiducia rilevato dall'Istat.

STRUTTURA PRODUTTIVA

Le localizzazioni produttive e le sedi di impresa in provincia di Venezia. Aggiornamento al IV trimestre 2014

Le imprese registrate (sedi d'impresa e unità locali)

Alla fine del 2014 **in provincia di Venezia** si contano 98.775 **localizzazioni registrate** di cui 76.954 sedi d'impresa e 21.821 unità locali (stabilimenti, filiali, ecc.): di queste il 38% sono unità locali di imprese con sede fuori provincia. Rispetto al III trimestre 2014 le localizzazioni registrate sono in lieve diminuzione (-0,2%), mentre a livello tendenziale la variazione è di segno positivo seppur contenuta (+0,1%). Tale andamento deriva da una diminuzione del -0,3% per le sedi d'impresa e di un aumento delle unità locali (+1,5% in generale, +3,3% per quelle con sede fuori della provincia) ed è comunque migliore rispetto al livello regionale e nazionale.

Tra le localizzazioni registrate figura anche una percentuale di imprese di fatto inattive, ad esempio quelle in scioglimento o in liquidazione (che sono 2.560 e sono in diminuzione del -3,2%), con procedure concorsuali in corso (1.379, in aumento del +1,1%) o che non hanno ancora dichiarato l'inizio attività (5708).

LE LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) **produttive REGistrate** in prov. di Venezia, Veneto e Italia. Dati al IV trimestre 2014, valori assoluti e var. %

Status d'impresa	Valori assoluti					Var. % IV trim. '14/IV trim. '13				
	Sede	Unità Locali			Totale	Sede	Unità Locali			Totale
		U.L. con sede in PV	U.L. con sede F.PV	Totale U.L.			U.L. con sede in PV	U.L. con sede F.PV	Totale U.L.	
Attive	67.795	12.953	8.190	21.143	88.938	-0,4	+0,5	+3,7	+1,7	+0,1
Sospese	161	23	6	29	190	+5,2	+27,8	+50,0	+31,8	+8,6
Inattive	5.527	69	112	181	5.708	+2,2	--	-14,5	-9,5	+1,8
con Procedure concorsuali	1.223	83	73	156	1.379	+3,1	-15,3	-8,8	-12,4	+1,1
in Scioglimento o Liquidazione	2.248	303	9	312	2.560	-3,6	-0,3	--	-0,3	-3,2
TOTALE Provincia di Venezia	76.954	13.431	8.390	21.821	98.775	-0,3	+0,4	+3,3	+1,5	+0,1
Provincia di Rovigo	28.280	2.976	2.376	5.352	33.632	-0,5	-1,2	+2,6	+0,5	-0,4
Provincia VE+RO	105.234	16.407	10.766	27.173	132.407	-0,3	+0,1	+3,2	+1,3	-0,0
Veneto	490.902	66.313	36.980	103.293	594.195	-0,3	+0,4	+1,3	+0,7	-0,1
Italia	6.041.187	789.341	390.944	1.180.285	7.221.472	-0,2	+0,7	+1,4	+0,9	-0,0

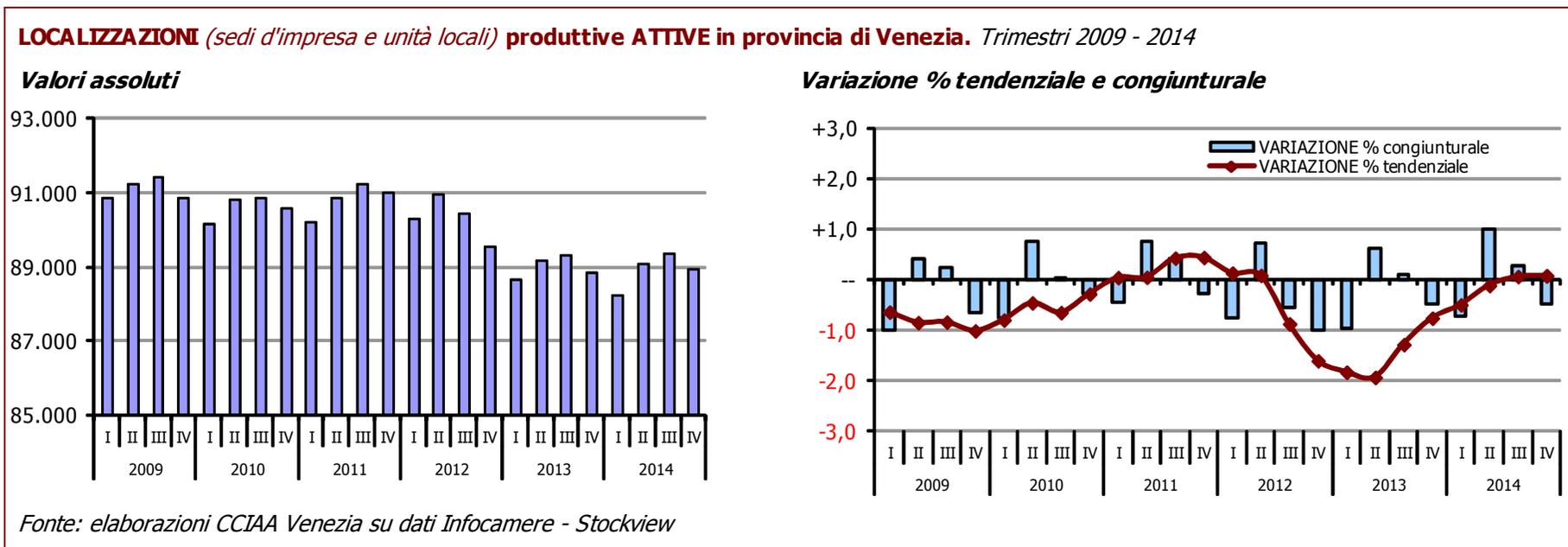
Note: - impresa con procedure concorsuali: impresa iscritta al Registro delle Imprese *avente in atto* una procedura fallimentare non revocata;
 - impresa in scioglimento o liquidazione: impresa iscritta al Registro delle Imprese *avente in atto* una procedura non revocata non di tipo fallimentare;
 - nel caso di contemporanea presenza di più procedure (Concorsuali e/o di Scioglimento/Liquidazione) si considera solo quella aperta più di recente.

Fonte: elaborazioni CCAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

Le imprese attive (sedi d'impresa e unità locali)

Il dato più rilevante riguarda gli insediamenti produttivi attivi: le **imprese attive** al 31 dicembre 2014 ammontano a 88.938, mostrando una sostanziale tenuta (+0,1% tendenziale e -0,5% congiunturale). La variazione positiva è sintesi di una contrazione del -0,4% per le sedi d'impresa (-283 in termini assoluti) e di un incremento del +1,7% delle unità locali (+356 in termini assoluti).

Il trend risulta migliore per la provincia di Venezia rispetto alla media regionale e nazionale sia per quanto riguarda le sedi d'impresa (che registrano una contrazione più contenuta), che per le unità locali, che crescono a ritmi più vivaci.



LE LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia, Veneto e Italia.						
<i>Dati al IV trimestre 2014</i>						
Attività economica	Valori assoluti			Var. % 2014/ 2013		
	<i>Sedi d'impresa</i>	<i>Unità locali</i>	Totale localizzazioni	<i>Sedi d'impresa</i>	<i>Unità locali</i>	Totale localizzazioni
Agricoltura e pesca	8.094	397	8.491	-3,6	+1,0	-3,4
Industria in s. stretto (b,c,d,e)	6.504	2.472	8.976	-1,9	+3,3	-0,5
Costruzioni	10.904	1.426	12.330	-2,2	+2,1	-1,7
Commercio	17.179	7.590	24.769	-0,1	+1,7	+0,5
Trasporti	2.977	882	3.859	-0,2	+5,0	+0,9
Attività dei servizi di alloggio e ristor.	6.708	3.293	10.001	+1,7	+3,8	+2,4
Finanza e assicurazioni	1.258	1.003	2.261	+4,6	+0,8	+2,9
Servizi alle imprese (j,l,m,n)	10.021	2.395	12.416	+1,0	+5,0	+1,8
Servizi alle persone (o,p,q,r,s,t,u)	4.118	1.230	5.348	+3,4	+1,4	+3,0
Imprese N.C.	32	455	487	+100,0	-29,0	-25,9
TOTALE Provincia di Venezia	67.795	21.143	88.938	-0,4	+1,7	+0,1
TOTALE Veneto	439.307	98.011	537.318	-0,5	+0,8	-0,3
TOTALE Italia	5.148.413	1.089.639	6.238.052	-0,5	+0,9	-0,3

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007
Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

Sotto il profilo **settoriale**, per la provincia di Venezia, gli andamenti negativi più sostenuti continuano a coinvolgere il comparto agricolo (-3,4%) e le costruzioni (-1,7%), e il comparto industriale in senso stretto che segna una flessione del -0,5%. In tutti i casi si tratta di diminuzione delle sedi di impresa, mentre le unità locali registrano aumenti in tutti i settori, segno di una diminuzione del grado di imprenditorialità locale.

Nel terziario, invece, le variazioni sono tutte di segno positivo con i *servizi alle persone* che crescono del +3%, il settore della *finanza e assicurazione* del +2,9% e i *servizi di alloggio e ristorazione* del +2,4%.

Nonostante le difficoltà collegate alla contrazione dei consumi, anche il *commercio* (settore che assorbe il maggior numero d'impresе attive della provincia) tiene e vede il proprio stock di imprese aumentare del +0,5%

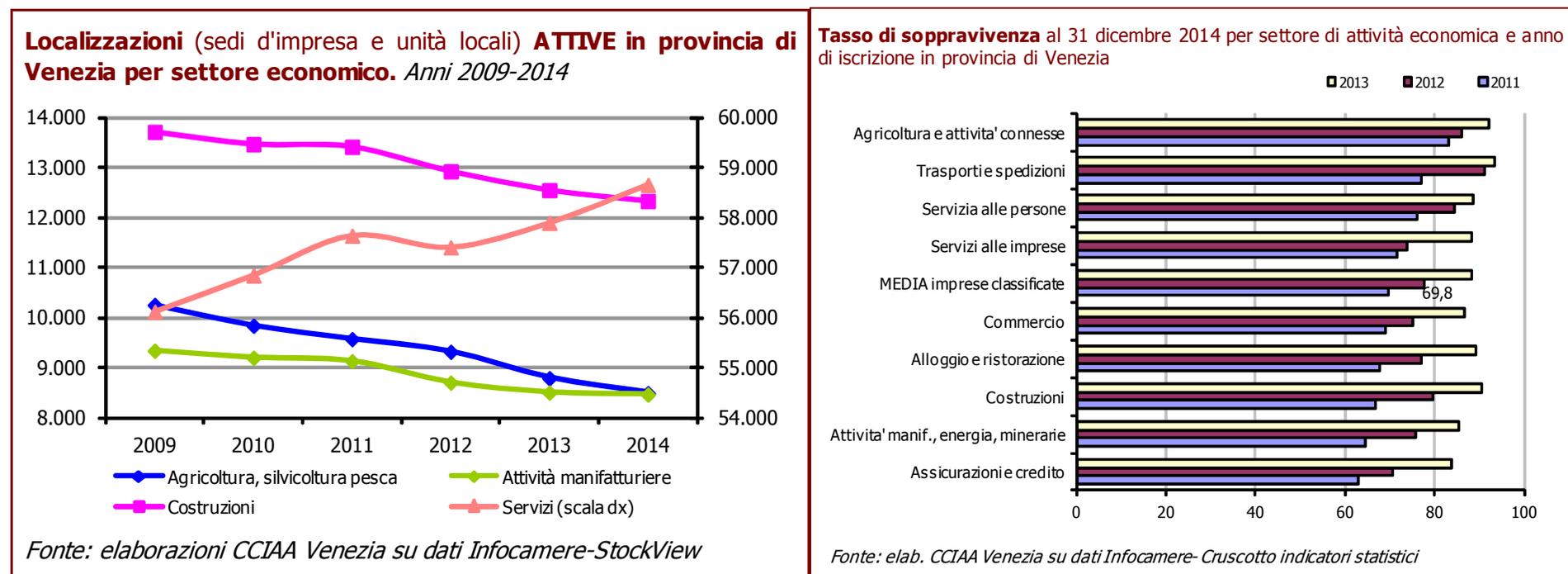
Con riferimento alle variazioni positive, si deve considerare il fatto che nel corso del 2014 ha preso piede il nuovo sistema di codifica delle attività (ATECO), in base al quale il codice viene attribuito importandolo automaticamente dall'Agenzia delle Entrate (codice IVA). Si riscontra, quindi, una riduzione notevole delle imprese non classificate, che può essere causa di parte delle variazioni positive negli altri settori.

Scendendo più nel dettaglio, le dinamiche relative alle localizzazioni produttive attive in provincia di Venezia rispetto al 2013 sono state le seguenti:

- Il numero di imprese dedite alle **attività agricole e della pesca** si è ridotto a 8.491 unità, con una perdita di ben 301 localizzazioni produttive (-3,4%), una diminuzione superiore sia alla media regionale (-2,1%) che a quella nazionale (-2,2%). In particolare si sono perse 306 imprese agricole mentre le imprese di silvicoltura e pesca ed acquacoltura aumentano di 5 unità.
- Anche il **comparto industriale** in senso stretto, che rappresenta il 10,1% degli insediamenti produttivi provinciali, ha registrato la perdita di 45 imprese. Soffermandoci sulle **aziende manifatturiere**, che costituiscono la prevalenza delle imprese del settore in argomento, i sotto-settori industriali che registrano variazioni positive più rilevanti in termini assoluti sono quelli della *Riparazione ed installazione di macchine* (+31 localizzazioni, pari a +6,5%) e dell'*Alimentare-bevande-tabacco* (con 29 localizzazioni in più rispetto all'anno precedente, pari a una variazione del +4,2%), mentre le variazioni negative si riferiscono in particolare alla *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (-32 unità, pari a -3,9%) e alla *fabbricazione di prodotti in metallo* (-28 unità, -1,9%). All'interno delle **altre attività industriali**, invece, osserviamo variazioni positive nel comparto della *fornitura di energia, gas, vapore, aria.*, con 11 unità in più (+6,9%), e negative nella *fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti* (-16 localizzazioni, -4,7%).
- Il **comparto edile** continua a risentire della crisi, registrando una variazione negativa del -1,7% ascrivibile ad una perdita imprese attive in tutte le specializzazioni che lo compongono (- 218 unità).
- Il settore del **commercio**, (27,8% del totale delle imprese) ha registrato invece una variazione positiva del proprio stock d'impresе (+0,5% pari a +111 localizzazioni) in particolare nel commercio all'ingrosso (+ 0,9%). E' da rilevare che l'aumento è collegato ad aperture di unità locali, mentre vi è una riduzione delle sedi d'impresa, segno di un aumento della presenza delle catene.
- Le imprese operanti nei **trasporti e magazzinaggio** sono aumentate del 0,9% con una variazione negativa delle *imprese di trasporto terrestre* (-27 unità, -1,4%) e un incremento di 55 localizzazioni per le imprese di *magazzinaggio*.
- Le aziende che svolgono **attività di servizi di alloggio e ristorazione**, che assorbono l'11,2% del totale delle imprese provinciali, continuano ad aumentare (+0,9% pari a 230 localizzazioni in più), con un incremento di 25 unità per i servizi di *alloggio* (+1,1%) e di 205 localizzazioni per i *servizi di ristorazione* (+2,7%).
- Il comparto della **finanza e assicurazioni**, le cui imprese costituiscono il 2,5% dello stock complessivo provinciale, ha mostrato un aumento tendenziale del -2,9% pari a 63 nuove unità produttive.
- Il numero di aziende attive nei **servizi alle imprese** è cresciuto nel 2014 di 214 unità produttive, concentrate in particolare nel settore delle *attività di supporto per funzioni di ufficio e altri servizi alle imprese* che ha segnato un +11,5% (in termini assoluti 85 unità produttive) nelle *attività immobiliari* (+1,2%, pari a +59 localizzazioni) e nelle *attività di servizi per edifici e paesaggio* (+4,4%, +32 unità).
- Il settore **servizi alle persone** - nel quale sono comprese le attività legate all'istruzione, alla sanità, al sociale, e alla persona in genere - costituisce il 6% delle imprese complessive della provincia di Venezia ed ha registrato una crescita - su base tendenziale - del +3%, grazie in particolare all'aumento nel comparto delle *altre attività di servizi* (+85 unità, +2,7%) e *sanità e assistenza sociale* (+33 unità, +7,2%).

Ampliando l'orizzonte temporale tra il 2009 e il 2014, si riscontra che le imprese si sono ridotte complessivamente del -2,1% e il settore dei servizi è l'unico a presentare un andamento di crescita, segnando anche una ripresa rispetto alla riduzione delle localizzazioni registrata nel 2012, mentre tutte le imprese di produzione sono in costante diminuzione.

All'interno del comparto dei servizi, i settori che hanno registrato un aumento più consistente negli ultimi 6 anni sono stati i servizi di alloggio e ristorazione con 838 in più (+9,1%), le attività immobiliari (+468, +10,7%), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (con 252 localizzazioni in più; +26,3% principalmente imputabile alle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento - +131 unità, +20,4% - e alle attività di lotterie, scommesse e case da gioco - +75 unità, +178,6% -). L'unico settore che segna variazioni negative è quello dei trasporti (-2,5%).

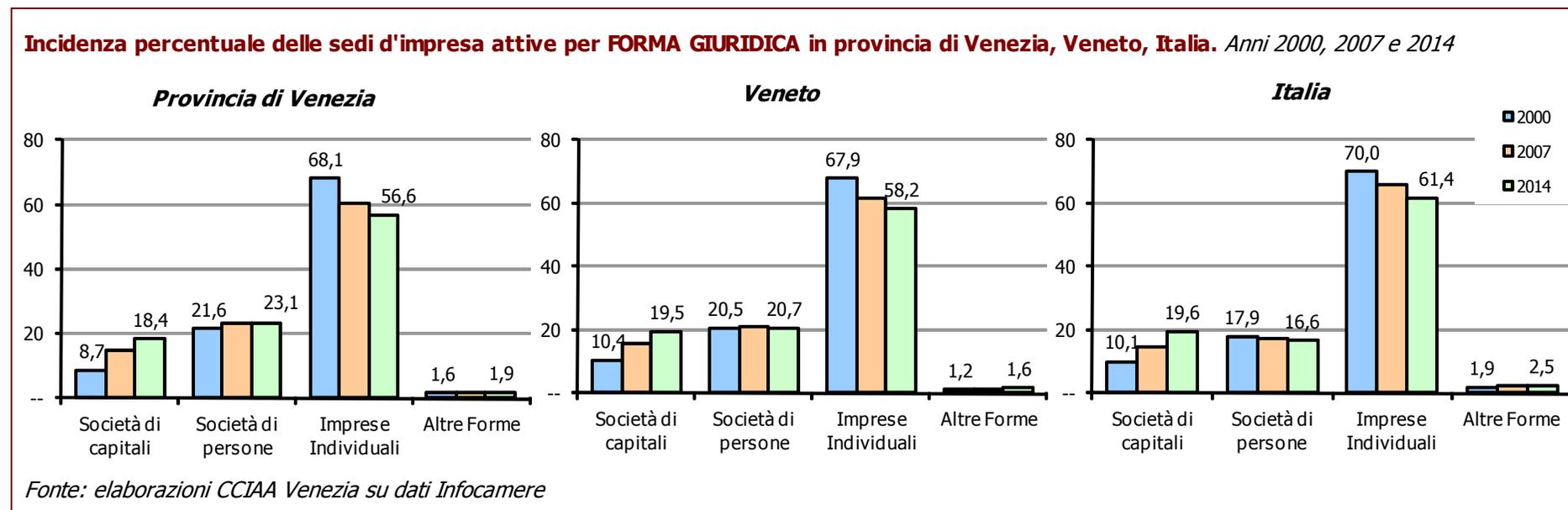


Con riferimento alla durata delle imprese, invece, l'agricoltura e i trasporti sono i settori per i quali si registra la percentuale più alta di sopravvivenza a tre anni (83,1% e 77% rispettivamente), mentre le imprese di servizi assicurativi e di credito sono quelle più fragili con una percentuale di sopravvivenza a tre anni del 63,1%.

Le SEDI D'IMPRESA ATTIVE per forma giuridica (dati al 31/12/2014)							
	Natura Giuridica						
	Società di capitali			Società di persone	Imprese Individuali	Altro	Totale
	<i>srl semplificata e a capitale ridotto*</i>	<i>altre soc di capitali</i>	Totale				
Valori Assoluti							
Venezia	300	12.180	12.480	15.687	38.366	1.262	67.795
Veneto	1.951	83.528	85.479	90.742	255.874	7.212	439.307
Italia	28.709	979.742	1.008.451	852.245	3.161.195	126.522	5.148.413
Composizione %							
Venezia	0,4	18,0	18,4	23,1	56,6	1,9	100,0
Veneto	0,4	19,0	19,5	20,7	58,2	1,6	100,0
Italia	0,6	19,0	19,6	16,6	61,4	2,5	100,0
Variazione % '14/'13							
Venezia	+158,6	+0,8	+2,3	-1,5	-0,9	+1,1	-0,4
Veneto	+140,6	+0,0	+1,4	-1,5	-0,9	+2,9	-0,5
Italia	+160,0	+0,8	+2,6	-2,2	-1,2	+2,5	-0,5
* In base all'art. 44 del D.L. n. 83/2012, convertito dalla L. n. 134/2012, a decorrere dal 28 giugno 2013, le SRL a capitale ridotto sono qualificate come SRL semplificate. Pertanto nel corso dell'anno 2014, tutte le Srl a capitale ridotto iscritte al registro imprese di Venezia sono state "convertite" d'ufficio in Srl semplificate.							
Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View							

Per quanto riguarda le **forme giuridiche**, l'analisi fatta sulle sole sedi d'impresa, rileva che le *società di capitali* in provincia di Venezia aumentano a livello tendenziale del +2,3%, in linea con il dato nazionale mentre a livello regionale l'aumento è più contenuto (+1,4%). L'incidenza di questa tipologia societaria sul totale delle sedi d'impresa provinciali si è attestata al 18,4%, un risultato che pur essendo inferiore a quello regionale e nazionale, è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Tra le società di capitali attive si annoverano 300 *società a responsabilità limitata semplificate*, tipologia societaria che da quest'anno comprende anche le srl a capitale ridotto e per la quale si registra un aumento del 158,6%.

Continuano a diminuire, invece le *società di persone* e le *imprese individuali*, anche se queste ultime rimangono la forma giuridica più diffusa a livello provinciale (56,6%). Le *altre forme* assorbono solo l'1,9% delle imprese, ma registrano un incremento dell'1,1%.



Parlando di nuove forme di impresa è interessante l'aggiornamento sulla presenza sul territorio di **Start Up Innovative e Incubatori di impresa**. Gli ultimi dati disponibili (aggiornati al 22 febbraio 2015) dicono che in provincia di Venezia sono 43 le imprese innovative registrate di cui 16 hanno iniziato l'attività nel 2014. A livello settoriale la maggior parte delle start-up sono attive nei servizi (86%) e mentre nell'industria e artigianato solo il 9%. In Veneto le start-up sono 253 e 3.348 in Italia.

Gli incubatori certificati sono invece 27 a livello nazionale di cui 3 hanno sede in Veneto; l'unico incubatore certificato nella provincia di Venezia è il parco scientifico tecnologico VEGA. La Camera di Commercio di Venezia ha recentemente siglato un protocollo d'intesa con il Comune e l'Università di Venezia per la creazione di un polo all'interno dell'acceleratore d'impresa Herion per lo sviluppo di imprese culturali creative.

Per quanto riguarda le **reti d'impresa**, secondo i dati aggiornati al 1 febbraio 2015, sono 139 le imprese della provincia di Venezia coinvolte in 65 contratti di rete (di cui 8 con personalità giuridica). Un anno prima le imprese che avevano firmato contratti di rete erano 59.

Il Veneto si posiziona al quarto posto dopo Lombardia, Emilia Romagna e Toscana con 810 imprese coinvolte in 250 contratti di rete. A livello nazionale sono 9.842 raggruppate in 1.969 contratti di cui 225 con personalità giuridica.

Il contratto di rete è una formula che può risolvere il problema della dimensione ridotta delle nostre imprese senza perdere la flessibilità tipica delle PMI. Con alta probabilità la crisi è stato un potente acceleratore per il loro sviluppo.

La distribuzione territoriale

Se le localizzazioni provinciali costituiscono il 16,6% di quelle regionali, all'interno della provincia il 32,2% delle imprese si concentra nel comune di Venezia. Grazie ad un lavoro di pulizia degli archivi, svolto durante l'anno scorso, è ora possibile avere una suddivisione approssimativa delle localizzazioni tra le varie aree del comune. Vista la peculiarità del territorio pare interessante un confronto tra centro storico e terraferma, dove sono stanziate il 56,2% delle imprese comunali. I settori per i quali primeggia il centro storico e isole sono ovviamente quelli dei *servizi di alloggio e ristorazione* (65,9%) e delle *attività artistiche, sportive, di intrattenimento* (53,5%), Le attività manifatturiere e agricole hanno sedi equidistribuite, mentre per tutti gli altri settori la prevalenza è in terraferma.

LE LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) produttive ATTIVE in Comune di Venezia				
<i>Dati al IV trimestre 2014</i>				
Attività economica	Totale localizzazioni	di cui in Centro storico e Isole (%)	di cui in Terraferma (%)	var. % 2014/2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	654	48,4	51,6	-20,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	14,3	85,7	--
C Attività manifatturiere	2.447	50,7	49,3	-2,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	59	16,9	83,1	+7,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	100	29,0	71,0	-13,0
F Costruzioni	2.689	30,1	69,9	-0,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.669	46,5	53,5	+0,8
H Trasporto e magazzinaggio	1.991	39,5	60,5	+1,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.262	65,9	34,1	+2,1
J Servizi di informazione e comunicazione	836	25,1	74,9	-0,2
K Attività finanziarie e assicurative	835	32,1	67,9	+2,2
L Attività immobiliari	1.728	36,7	63,3	+2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.325	28,6	71,4	-1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.041	32,9	67,1	+5,2
P Istruzione	177	29,7	70,3	+2,9
Q Sanità e assistenza sociale	177	16,0	84,0	+2,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	400	53,5	46,5	-0,5
S Altre attività di servizi	1.014	30,1	69,9	+3,2
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0,0	100,0	--
X Imprese non classificate	213	34,2	65,8	-23,9
TOTALE Comune di Venezia	28.626	43,8	56,2	-0,1
TOTALE Provincia di Venezia	88.938	--	--	+0,1
TOTALE Veneto	537.318	--	--	-0,3

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007
 I cap del **centro storico** considerati sono i seguenti: 30012, 30121, 30122, 30123, 30124, 30125, 30126, 30131, 30132, 30133, 30135, 30141, 30142. I cap della **terraferma**, invece, sono i seguenti: 30170, 30171, 30172, 30173, 30174, 30175,
 Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View e Ulisse. Poiché le due banche dati non sono perfettamente allineate, la percentuale fornisce un'indicazione di massima.

Le imprese artigiane

LE SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE in provincia di Venezia, Veneto e Italia. Dati al IV trimestre 2014

Attività economica	Valori assoluti			% su totale sedi d'impresa			Var. % 2014/2013		
	Venezia	Veneto	Italia	Venezia	Veneto	Italia	Venezia	Veneto	Italia
Agricoltura e pesca	186	1.410	9.986	2,3	2,0	1,3	-3,6	-1,5	-0,7
Industria in s. stretto (<i>b,c,d,e</i>)	4.572	35.606	324.454	70,3	64,4	61,2	-1,7	-1,5	-2,0
Costruzioni	7.646	52.248	532.604	70,1	77,3	68,8	-3,2	-2,3	-2,8
Commercio	943	6.798	86.236	5,5	6,6	6,1	-0,3	-0,5	-0,5
Trasporti	1.837	9.186	91.810	61,7	67,3	59,6	-1,1	-2,9	-2,9
Attività dei servizi di alloggio e ristor.	761	4.069	49.309	11,3	13,9	13,5	+0,9	+0,5	-0,2
Finanza e assicurazioni	6	14	105	0,5	0,1	0,1	--	-22,2	+1,0
Servizi alle imprese (<i>j,l,m,n</i>)	1.013	7.024	83.238	10,1	10,9	12,0	+0,9	+4,1	+2,5
Servizi alle persone (<i>o,p,q,r,s,t,u</i>)	2.489	16.852	192.770	60,4	63,9	56,2	+0,7	-0,0	-0,5
TOTALE IMPRESE CLASSIFICATE	19.453	133.207	1.370.512	28,7	30,3	26,6	-1,7	-1,3	-1,8
TOTALE COMPLESSIVO (comprese n.c.)	19.496	133.396	1.371.577	28,8	30,4	26,6	-1,6	-1,3	-1,8

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

Le imprese artigiane rappresentano circa il 29% delle sedi d'impresa attive in **provincia di Venezia** ed il loro numero è in continua diminuzione negli ultimi anni. Inoltre, nell'anno appena concluso, il saldo tra aperture e chiusure di aziende artigiane è stato negativo per 337 imprese.

L'incidenza di questa tipologia di impresa è più alta nel settore del *manifatturiero* e delle *costruzioni* (70,3% e 70,1% delle imprese del settore rispettivamente).

Rispetto al 2014 tali attività hanno registrato, a livello provinciale, ancora una decrescita pari al -1,6%, con un andamento peggiore rispetto alla media regionale.

Le variazioni negative, a livello tendenziale, sono più marcate nel settore dell'*agricoltura* (-3,6%), delle *costruzioni* (-3,2%) e dell'*industria in senso stretto* (-1,7%), mentre continuano a crescere i settori delle *attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (+0,9%), dei *servizi alle imprese* (+0,9%) e alle *persone* (+0,7%).

Rispetto al 2009 i settori artigiani che hanno annotato degli aumenti sono quelli dei *servizi noleggio, agenzie di viaggio e di supporto alle imprese* (91 imprese, +21,6%), dei *servizi di alloggio e ristorazione* (+75 unità, +10,9%), dei *servizi di informazione e comunicazione* (+13 unità, +9,7%), e dei servizi di *istruzione* (+4 unità, +22,2%). Anche all'interno di un settore in notevole contrazione come quello manifatturiero ci sono alcuni settori artigiani in crescita: la *riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchi* vede un aumento di 88 imprese (+48,9%) e l'*industria alimentare* di 14 unità (+3,3%).

La nati-mortalità d'impresa

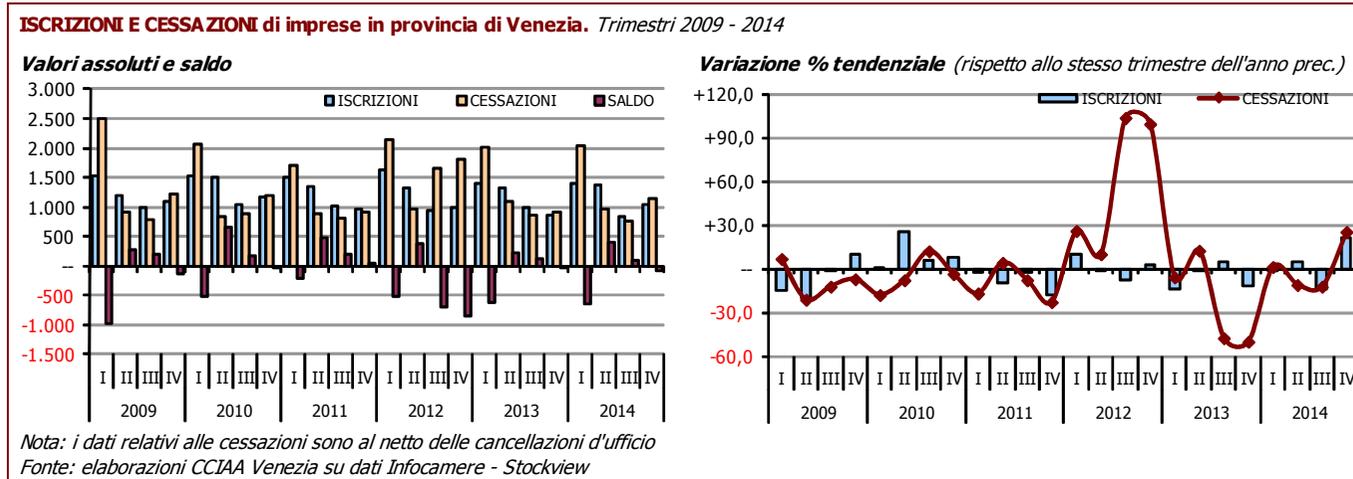
Iscrizioni e cessazioni

Da un confronto con le province venete emerge che la diminuzione delle sedi in impresa attive è abbastanza uniforme in tutte e 7 le province, con una flessione più marcata per quella di Treviso. Tali variazioni sono collegate più ad una diminuzione delle cessazioni che ad una ripresa delle iscrizioni: infatti, in Veneto le cessazioni non d'ufficio diminuiscono del -14,8% mentre le iscrizioni registrano nel complesso una diminuzione del -1,5%. Le uniche province in cui si rileva un aumento delle iscrizioni sono Vicenza (+2,6%) e Venezia (+2,1%).

In particolare nella nostra provincia nel periodo gennaio-dicembre 2014 si sono registrate **4.690 iscrizioni** di nuove imprese a fronte di **4.913 cessazioni non d'ufficio**, portando ad un saldo **negativo** pari a **-223** unità.

SEDI DI IMPRESA, ISCRIZIONI E CESSAZIONI nelle province venete, Veneto e Italia										
Anno 2014, valori assoluti e variazioni % '14/'13										
Province	Valori assoluti					var. % 2014/2013				
	imprese registrate	imprese attive	iscrizioni	cessazioni	cessazioni non d'ufficio	imprese registrate	imprese attive	iscrizioni	cessazioni	cessazioni non d'ufficio
Belluno	16.213	14.756	805	884	862	-0,4	-0,5	-10,3	-23,6	-22,9
Padova	99.368	89.494	5.712	6.037	4.748	-0,3	-0,3	-2,7	-23,7	-29,0
Rovigo	28.280	25.607	1.614	1.774	1.658	-0,5	-0,5	-7,2	-5,6	-11,6
Treviso	90.149	80.881	4.877	5.630	5.172	-0,8	-1,0	-5,2	-16,3	-16,8
Venezia	76.954	67.795	4.690	4.931	4.913	-0,3	-0,4	+2,1	-7,9	+0,6
Verona	96.703	86.733	5.656	5.688	5.506	+0,0	-0,5	-0,1	-20,9	-14,2
Vicenza	83.235	74.041	4.500	4.663	4.588	-0,2	-0,3	+2,6	-16,7	-8,5
VE+RO	105.234	93.402	6.304	6.705	6.571	-0,3	-0,4	-0,4	-7,3	-14,8
Veneto	490.902	439.307	27.854	29.607	27.447	-0,3	-0,5	-1,5	-17,3	-14,8
ITALIA	6.041.187	5.148.413	370.979	383.692	340.261	-0,2	-0,5	-1,0	-7,5	-8,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View



Le iscrizioni in provincia di Venezia per settore economico			
Anno 2014. val. ass., comp. % e var. % sul 2013			
Settori di attività economica	Iscrizioni	Comp. %	var.% '14/'13
Agricoltura, silvicoltura pesca	257	5,5%	+4,5
Industria in senso stretto	319	6,8%	-12,8
Costruzioni	531	11,3%	+6,6
Commercio	1.173	25,0%	-6,6
Trasporti	107	2,3%	-12,3
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	519	11,1%	-1,3
Finanza e assicurazioni	123	2,6%	+10,8
Servizi alle imprese	567	12,1%	+0,7
Servizi alle persone	278	5,9%	+1,5
Imprese N.C.	816	17,4%	n.d.
TOTALE	4.690	100,0%	+2,1
Forma giuridica	Iscrizioni	Comp. %	var.% '14/'13
Società di capitale	1.002	21,4%	+4,4
Società di persone	588	12,5%	-3,8
Imprese individuali	3.007	64,1%	+2,6
Altre forme	93	2,0%	+1,1
TOTALE	4.690	100,0%	+2,1

*Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.
Fonte: elab. CCIAA Venezia su dati Infocamere-Cruscotto*

Nel 2014, nell'avvio di nuove attività, si sono prediletti i settori del *commercio* (25% del totale iscrizioni) nonostante la diminuzione del -6,6% rispetto al 2013, dei *servizi alle imprese* (il 12,1% delle aperture; +0,7% rispetto al 2013) delle *costruzioni* (l'11,3% del totale; +6,6%) e delle *attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (11,1% del totale; -1,3%).

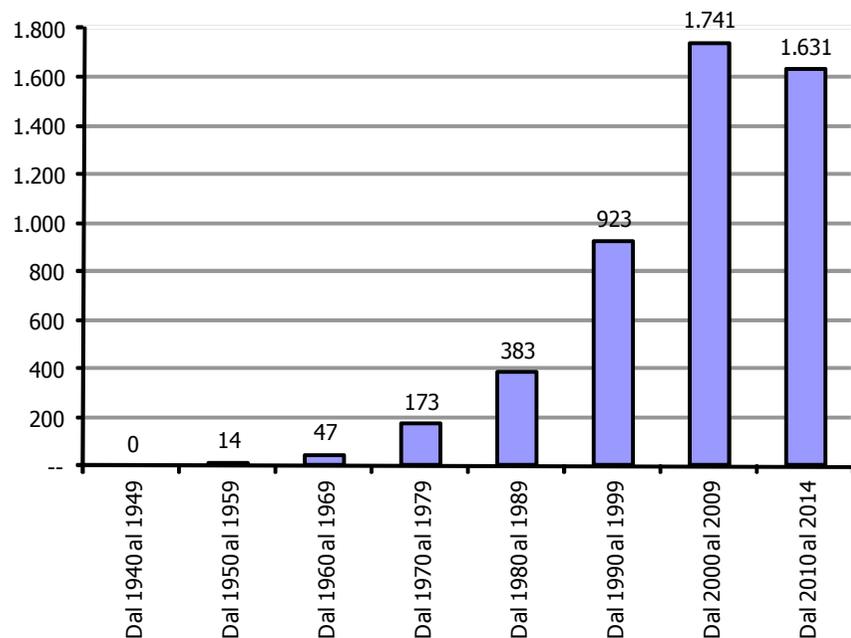
Guardando alle forme giuridiche, in termini assoluti, registrano un saldo positivo tra aperture e chiusure le *società di capitali* (+258 unità), anche se rimane comunque *l'impresa individuale* la forma giuridica prevalente nell'avvio di nuove imprese (64,1% delle iscrizioni tra gennaio e dicembre 2014; -233 il saldo tra iscrizioni e cessazioni).

Per quanto concerne le **cessazioni**, la maggior parte di esse sono concentrate nel settore del *commercio*, ma si rileva un forte aumento percentuale nelle cessazioni nel settore dei *servizi di alloggio e ristorazione* (+17,4%) Un piccolo segnale positivo viene dalla diminuzione del numero delle imprese che hanno chiuso i battenti nel settore dell'*agricoltura e pesca* (-26,8%).

Osservando la natura giuridica delle imprese vediamo che le **cessazioni** hanno interessato in gran parte imprese individuali (65,9% del totale), ma sono in diminuzione rispetto all'anno precedente. Sono invece in netto aumento (+32,1%) le cessazioni di società di capitale.

Con riferimento *all'età delle imprese*, si nota che il 33,2% delle cessazioni riguardano imprese "giovani", cioè costitutesi dal 2010 in avanti.

CESSAZIONI non d'ufficio nella provincia di Venezia per anno di iscrizione al registro imprese. Anno 2014



CESSAZIONI in prov. di Venezia per settore economico e natura giuridica. Anno 2014. Val. ass., comp. % e var. % sul 2013

Attività economica	Val. Ass.	Comp. %	Var. %
Agricoltura e pesca	585	11,9	-26,8
Industria in senso stretto	451	9,2	-0,9
Costruzioni	795	16,2	+6,4
Commercio	1.266	25,8	+5,2
Trasporti	143	2,9	+11,7
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	472	9,6	+17,4
Finanza e assicurazioni	83	1,7	-1,2
Servizi alle imprese	637	13,0	+4,6
Servizi alle persone	221	4,5	-1,3
Imprese N.C.	260	5,3	+11,1
TOTALE	4.913	100,0	+0,6

Natura giuridica	Val. Ass.	Comp. %	Var. %
SOCIETA' DI CAPITALE	744	15,1	+32,1
SOCIETA' DI PERSONE	777	15,8	+8,2
IMPRESE INDIVIDUALI	3.240	65,9	-8,2
ALTRE FORME	152	3,1	+105,4
TOTALE	4.913	100,0	+0,6

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 e al netto delle cessazioni d'ufficio.

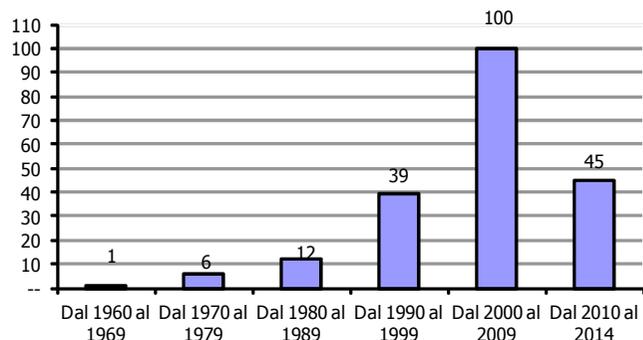
Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere-Stockview

I fallimenti

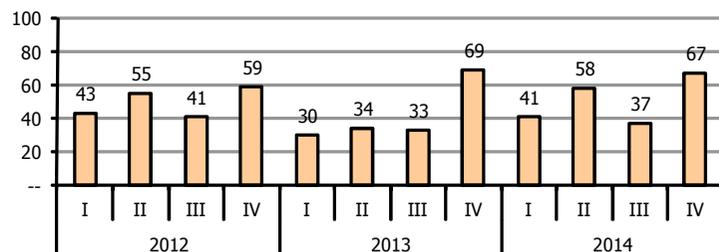
Fra le cause di cessazione delle imprese, vi sono i fallimenti: nel 2014 **le aperture di procedure fallimentari in provincia di Venezia** sono state 203 registrando un incremento del +22,3% rispetto al 2013. I settori più colpiti continuano ad essere quelli delle *costruzioni* (26,1% del totale con un aumento del +35,9%), dell'*industria in senso stretto* (il 17,2%, in diminuzione del -25,5%), dei *servizi alle imprese* (17,7, +63,6%) e del *commercio* (il 16,3%, +37,5% rispetto al 2013).

Tra le forme giuridiche il 70,4% delle procedure fallimentari riguarda *società di capitali* (+12,6%) mentre il 22% (pari, in valori assoluti, a 45 imprese) si riferisce a imprese "giovani" essendo state iscritte al registro imprese tra il 2010 e il 2014.

Aperture di FALLIMENTI in provincia di Venezia per anno di iscrizione al registro imprese. Gennaio - Dicembre 2014



Aperture di FALLIMENTI in provincia di Venezia per trimestre. Anni 2012-2014 per trimestri



Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - StockView

Aperture di FALLIMENTI in prov. di Venezia per settore economico e per natura giuridica. Gennaio-Dicembre 2014 (val. ass., comp.% e var. % sullo stesso periodo del 2013)

Attività economica	val. ass.	var. %	comp. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	1	--	0,5
Industria in senso stretto	35	-25,5	17,2
Costruzioni	53	+35,9	26,1
Commercio	33	+37,5	16,3
Trasporti	9	+80,0	4,4
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	19	+46,2	9,4
Finanza e assicurazioni	1	--	0,5
Servizi alle imprese	36	+63,6	17,7
Servizi alle persone	4	-42,9	2,0
Imprese N.C.	12	+50,0	5,9
TOTALE	203	+22,3	100,0

Note: Dati elab. secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007

Natura giuridica	val. ass.	var. %	comp. %
Società di capitali	143	+12,6	70,4
Società di persone	35	+40,0	17,2
Imprese individuali	20	+185,7	9,9
Altre forme	5	-28,6	2,5
TOTALE	203	+22,3	100,0

Note: i dati utilizzati sono quelli forniti dalla banca dati Infocamere - StockView e si riferiscono alle aperture di fallimento caricate nel Registro delle Imprese nel periodo considerato su posizioni registrate e non ancora cessate.

Imprese giovanili, femminili e straniere

L'afflusso di nuove forze imprenditoriali nel tessuto economico provinciale proviene anche dalle **componenti giovanile, femminile e straniera**.

Sono state classificate quali *femminili, giovanili o straniere* le sedi d'impresa nelle quali la partecipazione di donne, persone under 35 e persone nate fuori dall'Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, giovani, stranieri per tipologia di impresa.

Le SEDI d'IMPRESA femminili, giovanili e straniere attive in provincia di Venezia per settore economico. Dati al 31/12/2014

Sezione attività economica	Imprese femminili			Imprese giovanili				Imprese straniere			
	val. ass.	in % sul tot. imprese	in % su imprese femminili	val. ass.	in % sul tot. imprese	in % su imprese giovanili	var. % '14/'13	val. ass.	in % sul tot. imprese	in % su imprese straniere	var. % '14/'13
Agricoltura e pesca	1.962	24,2	14,6	285	3,5	5,1	-8,1	117	1,4	1,8	+5,4
Industria in senso stretto	1.136	17,5	8,5	371	5,7	6,6	-2,6	540	8,3	8,4	+0,6
Costruzioni	502	4,6	3,7	1.051	9,6	18,8	-10,4	1.845	16,9	28,7	+0,8
Commercio	3.952	23,0	29,5	1.688	9,8	30,2	-0,1	2.045	11,9	31,8	+6,1
Trasporti	148	5,0	1,1	227	7,6	4,1	-3,0	168	5,6	2,6	+15,9
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.678	25,0	12,5	715	10,7	12,8	+1,9	940	14,0	14,6	+10,5
Finanza e assicurazioni	233	18,5	1,7	147	11,7	2,6	+1,4	29	2,3	0,5	+7,4
Servizi alle imprese	1.999	19,9	14,9	660	6,6	11,8	+0,8	517	5,2	8,0	+5,3
Servizi alle persone	1.800	43,7	13,4	446	10,8	8,0	+5,7	223	5,4	3,5	+19,9
Imprese N.C.	8	25,0	0,1	7	21,9	0,1	+600,0	1	3,1	0,0	-50,0
TOTALE Provincia di Venezia	13.418	19,8	100,0	5.597	8,3	100,0	-2,0	6.425	9,5	100,0	+5,2
TOTALE Veneto	86.777	19,8	--	38.045	8,7	--	-2,7	40.516	9,2	--	+4,8
TOTALE Italia	1.148.325	22,3	--	564.000	11,0	--	-2,6	476.033	9,2	--	+5,1

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007

Non è possibile calcolare le variazioni per le imprese femminili in quanto a partire dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le società di persone.

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

Secondo questa classificazione, si è rilevato che le **imprese femminili** rappresentano il 19,8% delle sedi di imprese attive nella **provincia di Venezia**. Le imprese femminili sono più numerose nel *commercio*, ma i settori a maggior incidenza femminile sono quelli dei *servizi alle persone* (43,7%) e delle *attività di alloggio e ristorazione* (25,0%). L'11,3% delle imprese femminili è 'under 35' e il 10,7% è straniera.

Continua a diminuire il numero delle **imprese giovanili** che al 31 dicembre 2014 rappresentano l'8,3% delle sedi di impresa totali e hanno subito una diminuzione del -2% tendenziale. E' da sottolineare la bassa diffusione di imprese giovanili nella nostra provincia e regione rispetto al dato nazionale (11%). La presenza di giovani imprenditori nei settori economici incide di più nella *finanza e assicurazioni* (11,7%), nei *servizi alle persone* (10,8%) e nelle *attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (10,7%), settori per i quali si rilevano aumenti rispetto all'anno precedente.

Guardando alla nazionalità si conferma il costante incremento delle **imprese straniere**, che raggiungono quota 6.425, pari al 9,5% sul totale delle sedi, con un incremento del +5,2% rispetto 2013. L'incidenza più alta è nei settori delle *costruzioni* (il 16,9% del totale di comparto), delle *attività di alloggio e ristorazione* (14%) e del *commercio* (11,9%), mentre gli incrementi percentuali più rilevanti si sono registrati nel settore dei *servizi alle persone* (+19,9%) e dei trasporti (+15,9%).

Le ISCRIZIONI delle imprese femminili, giovanili e straniere in provincia di Venezia per settore economico. Dati gennaio-dicembre 2014

Sezione attività economica	Totale iscrizioni	Imprese femminili			Imprese giovanili				Imprese straniere			
		val. ass.	in % sul tot. iscrizioni nel settore	in % sul tot. iscrizioni femminili	val. ass.	in % sul tot. iscrizioni nel settore	in % sul tot. iscrizioni giovanili	Var '14/'13	val. ass.	in % sul tot. iscrizioni nel settore	in % sul tot. iscrizioni straniere	Var '14/'13
Agricoltura e attività connesse	257	66	25,7	5,1	46	17,9	3,4	--	11	4,3	1,1	-42,1
Attività manifatt., energia, minerarie	319	91	28,5	7,1	75	23,5	5,5	-14,8	72	22,6	7,2	-15,3
Costruzioni	531	39	7,3	3,0	161	30,3	11,8	+3,2	152	28,6	15,2	--
Commercio	1.173	375	32,0	29,3	416	35,5	30,6	-1,0	324	27,6	32,3	+6,9
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	519	177	34,1	13,8	159	30,6	11,7	-8,1	131	25,2	13,1	+0,8
Trasporti e Spedizioni	107	10	9,3	0,8	25	23,4	1,8	+8,7	27	25,2	2,7	+58,8
Assicurazioni e Credito	123	39	31,7	3,0	43	35,0	3,2	-21,8	2	1,6	0,2	-66,7
Servizi alle Imprese	567	135	23,8	10,5	157	27,7	11,5	+11,3	80	14,1	8,0	+15,9
Altri settori	278	131	47,1	10,2	39	14,0	2,9	+17,7	49	17,6	4,9	+22,5
nc	816	219	26,8	17,1	239	29,3	17,6	n.d.	154	18,9	15,4	n.d.
TOTALE ISCRIZIONI	4.690	1.282	27,3	100,0	1.360	29,0	100,0	+2,9	1.002	21,4	100,0	+8,3
Totale sedi d'impresa attive	67.795	13.418	19,8	--	5.597	8,3	--	-2,0	6.425	9,5	--	+5,2

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.

Non è possibile calcolare le variazioni per le imprese femminili in quanto a partire dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le società di persone.

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stockview

Con riferimento alle **iscrizioni e cessazioni** di queste tipologie di impresa si rileva che, delle 4.690 **aperture d'impresa** avvenute nel 2014, 1.282 (il 27,3%) sono **femminili**, registrando un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni di 43 unità. Particolarmente spiccata è la vocazione femminile per il *terziario* dove il rapporto tra iscrizioni di imprese femminili e totale imprese risulta essere elevato nel settore dei *servizi alla persona* (47,1%) e delle *attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (34,1%).

Dal punto di vista dell'organizzazione d'impresa le nuove imprese femminili hanno scelto per il 75,4% la forma di *impresa individuale* e per il 15,1% la *società di capitale*.

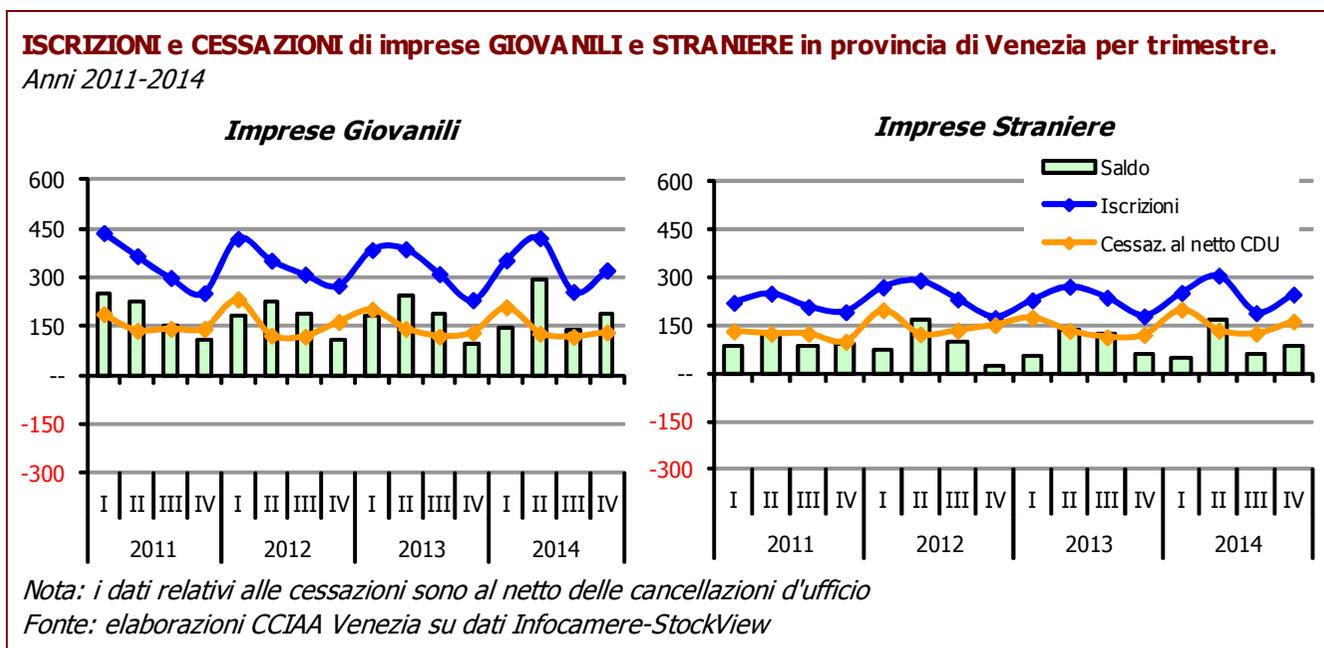
Osservando, invece, le imprese **giovanili** si osserva che delle 4.690 **aperture d'impresa** 1.360 (il 29%) hanno alla guida imprenditori con meno di 35 anni di età, con le **iscrizioni** che continuano ad essere superiori alle **cessazioni**, portando un saldo attivo per 765 unità (era +719 nello stesso periodo del 2013), nonostante il progressivo invecchiamento del tessuto imprenditoriale.

Nella maggior parte dei casi (78,5%) si tratta di *imprese individuali*, la forma più semplice per operare sul mercato; solamente il 12,7% ha scelto invece la forma delle *società di capitale* (a fronte di una media complessiva del 21,4%).

Tra i settori preferiti dai giovani imprenditori, quello in cui risulta maggiore il contributo al flusso complessivo di nuove imprese sono quelli del *commercio* (35,5% del totale iscrizioni del settore) e *dell'assicurazione e credito* (35%).

Infine, quanto alla componente **straniera**, si sono registrate 1.002 **nuove imprese** guidate da imprenditori comunitari o extra-comunitari, a rappresentare il 21,4% del totale delle **iscrizioni**, con le iscrizioni che continuano ad avere valori superiori rispetto alle **cessazioni**, portando nel 2014 ad un saldo positivo di 372 imprese.

A livello settoriale, in provincia di Venezia le **iscrizioni** si concentrano nei *comparti del commercio e delle costruzioni*. Analizzando le forme giuridiche, è ancora più accentuata la propensione verso le *imprese individuali* (82,1%).



Con riferimento alla **provenienza degli imprenditori stranieri** attivi nella provincia di Venezia (il dato si riferisce allo stato di nascita ed è ricavato dal codice fiscale) si scopre che il 78,7% di questi è di *nazionalità extra-comunitaria*: si tratta di 7.299 persone attive che rappresentano il 6,6% del totale degli imprenditori che operano in ambito provinciale (era il 6,3% nel 2013). Il rimanente 21,3% proviene, invece, da *paesi appartenenti alla Comunità Europea*.

La classifica per nazionalità è saldamente capeggiata dalla *comunità cinese* che, con 1.558 persone attive, rappresenta il 16,8% dell'intero universo dell'imprenditoria comunitaria ed extra-comunitaria. Seguono il *Bangladesh* (792, l'8,5% del totale), la *Romania* (743 unità, l'8%), e

l'Albania (596, il 6,4%). In termini di crescita, gli imprenditori nati in Cina sono quelli che hanno fatto registrare il maggior incremento in termini assoluti su base annua (105 unità in più; +7,2%), seguiti da quelli nati in Nigeria (36 unità, +26,7%). Diminuisce, invece, di 23 unità il numero di imprenditori nati in Albania (-3,7%).

Analizzando la distribuzione settoriale, si riscontra che gli imprenditori nati in Bangladesh e Marocco sono particolarmente attivi nel commercio (principalmente quello al dettaglio), i rumeni e gli albanesi nel comparto delle costruzioni. Nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione troviamo in primis i cinesi (715 unità; circa il 46% del totale dei cinesi) seguiti dagli egiziani (123 unità). Una numerosa fetta di imprenditori cinesi opera anche nel settore manifatturiero (273 persone attive).

IMPRENDITORI attivi in provincia di Venezia per stato di nascita. Dati al 31/12/2014

Stato di nascita	Val. Ass.	Comp. %	Var. % 2014/2013
Romania	743	8,0	+4,6
Francia	257	2,8	+5,3
Germania	243	2,6	+1,7
Belgio	115	1,2	+1,8
Gran Bretagna	110	1,2	-3,5
Austria	79	0,9	-4,8
Polonia	60	0,6	-3,2
Croazia	55	0,6	+10,0
Spagna	54	0,6	+0,0
Bulgaria	35	0,4	+0,0
...
Comunitari	1.974	21,3	+2,6
Cina	1.558	16,8	+7,2
Bangladesh	792	8,5	+8,3
Albania	596	6,4	-3,7
Marocco	573	6,2	+2,9
Svizzera	546	5,9	+0,4
Moldavia	318	3,4	+10,0
Macedonia	296	3,2	-3,0
Serbia-Montenegro	289	3,1	-0,3
Egitto	191	2,1	+4,9
Nigeria	171	1,8	+26,7
...
Extra U.E.	7.299	78,7	+4,7
Totale Stranieri	9.273	100,0	+4,2
Totale Italiani	98.956	--	-1,0
n.c.	1.410	--	-14,6
Totale	109.639	--	-0,8

Fonte: elab. CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

Le specializzazioni settoriali degli imprenditori STRANIERI in Provincia di Venezia per stato di nascita.

Dati al 31/12/2014

Agricoltura e pesca		Industria in senso stretto		Costruzioni		Commercio	
Bangladesh	28	Cina	273	Romania	461	Bangladesh	488
Svizzera	23	Svizzera	86	Albania	398	Marocco	413
Cile	16	Francia	37	Macedonia	272	Cina	399
Francia	16	Romania	34	Moldavia	157	Senegal	140
Marocco	9	Germania	34	Serbia Montenegro	151	Nigeria	133
Venezuela	8	Albania	25	Kossovo	96	Svizzera	110
...
Totale	176	Totale	815	Totale	2.086	Totale	2.611
Trasporti		Attività dei servizi di alloggio e ristorazione		Servizi alle imprese		Servizi alle persone	
Romania	31	Cina	715	Bangladesh	114	Cina	126
Marocco	25	Egitto	123	Svizzera	108	Svizzera	41
Bangladesh	19	Bangladesh	107	Germania	53	Romania	26
Moldavia	17	Albania	77	Romania	48	Germania	18
Albania	15	Svizzera	68	Francia	42	Albania	16
Svizzera	14	Romania	62	Cina	40	Francia	15
...
Totale	255	Totale	1.886	Totale	980	Totale	409

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Infocamere - Stock View

COMMERCIO ESTERO (dati al III trimestre 2014)

Nei primi nove mesi del 2014, secondo i dati ancora provvisori diffusi dall'Istat, le imprese della **provincia di Venezia** hanno **esportato** beni per un ammontare complessivo di oltre 3 miliardi di euro, contribuendo, in tal modo, alla formazione del 7,8% dell'export regionale. Rispetto allo stesso periodo del 2013, si rileva un aumento delle esportazioni provinciali pari a +0,8%, variazione inferiore rispetto ai dati provvisori regionali (+2,5%) e nazionali (+1,4%).

FLUSSI IMPORT/EXPORT delle province venete, del Veneto e dell'Italia
III trimestre 2014, valori cumulati in milioni di Euro, composizione % e variazioni

Province	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	mln euro	In %	Var. %	mln euro	In %	Var. %
Belluno	566	1,9	+4,9	2.535	6,3	+9,4
Padova	4.228	14,4	+6,1	6.359	15,9	-2,4
Rovigo	1.424	4,8	-35,3	1.017	2,5	+4,8
Treviso	4.602	15,7	+3,9	8.115	20,3	+3,8
Venezia	3.453	11,7	-16,3	3.115	7,8	+0,8
Verona	8.429	28,7	+9,0	6.957	17,4	+1,2
Vicenza	6.693	22,8	+6,3	11.864	29,7	+3,9
Veneto	29.394	100,0	+0,3	39.962	100,0	+2,5
ITALIA	265.940	--	-1,9	294.146	--	+1,4

Note: Dati provvisori.

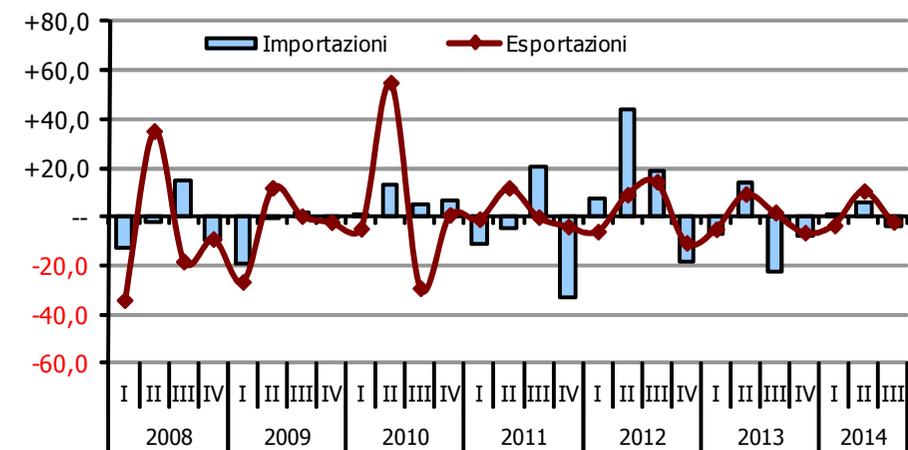
Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati ISTAT.

Le **importazioni** (oltre 3 miliardi di euro a rappresentare l'11,7% dell'import veneto) segnano una diminuzione del -16,3%, contro un +0,3% del Veneto e un -1,9% registrato a livello Italia.

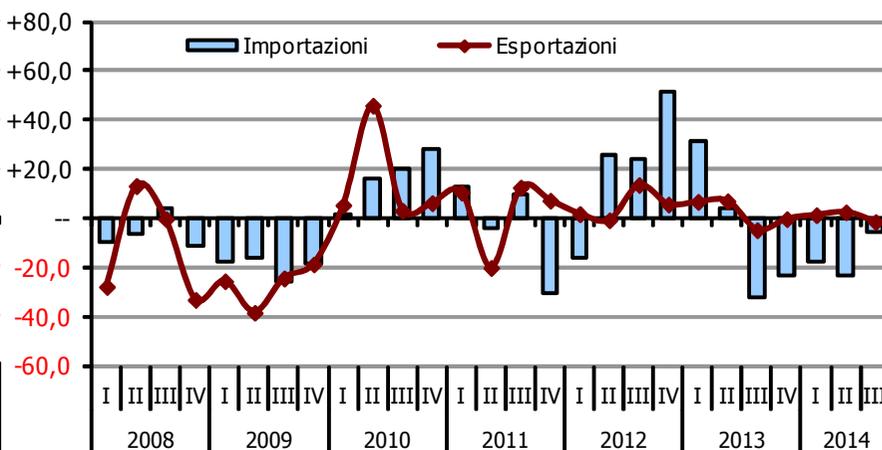
Nel periodo osservato la dinamica dell'interscambio commerciale provinciale (importazioni che si presentano ancora superiori alle esportazioni) si traduce in un **saldo passivo** di 338 milioni di euro. La battuta d'arresto nelle importazioni ed il rallentamento nella crescita delle esportazioni pare collegato principalmente alle trasformazioni che stanno interessando le grandi chimiche e petrolifere industrie provinciali.

FLUSSI IMPORT/EXPORT in provincia di Venezia per trimestre (Anni 2008 - 2014)

Variation % congiunturale (rispetto al trimestre precedente)



Variation % tendenziale (rispetto allo stesso trim. dell'anno precedente)

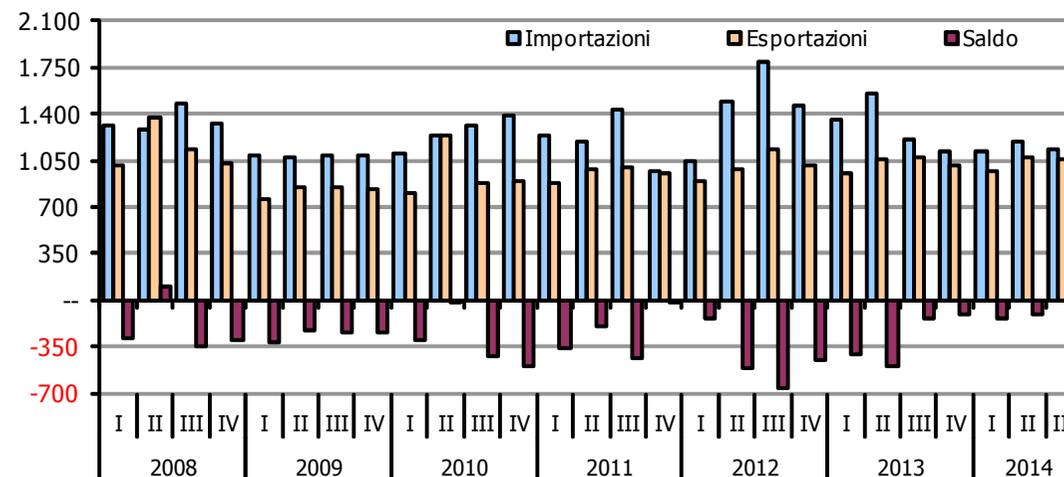


Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Istat

FLUSSI IMPORT/EXPORT in provincia di Venezia per trimestre (Anni 2008 - 2014)

Valori assoluti e saldo in milioni di euro



Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Istat

FLUSSI IMPORT/EXPORT della provincia di Venezia per settore di attività
III trimestre 2014, valori cumulati in milioni di Euro e in %, variazioni % '14/'13

Settori di attività (Classificazione Ateco 2007)	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	mln euro	In %	Var. %	mln euro	In %	Var. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	259	7,5	-23,7	51	1,6	-1,8
Minerali da cave e miniere	33	1,0	-95,7	2	0,1	-1,9
Alimentare, bevande e tabacco	346	10,0	+23,8	334	10,7	+13,2
Tessile, abbigliamento, pelle	612	17,7	+8,1	568	18,2	+3,5
Legno, carta e stampa	102	3,0	+16,8	52	1,7	+8,6
Coke e prod. petroliferi raffinati	448	13,0	-41,7	107	3,4	-41,8
Sostanze e prodotti chimici	572	16,6	+37,5	153	4,9	-36,7
Art. farmaceutici e medicinali	8	0,2	-52,3	14	0,4	+2,4
Gomma, plastica, min. non metalliferi	139	4,0	-0,5	180	5,8	+4,2
Metalli e prodotti in metallo	261	7,6	+1,0	385	12,4	+3,9
Computer, app. elettronici e ottici	53	1,5	+33,3	30	1,0	+4,3
Apparecchi elettrici	72	2,1	+23,2	256	8,2	-6,5
Macchinari e apparecchi	131	3,8	+18,4	409	13,1	+5,5
Mezzi di trasporto	276	8,0	+66,0	338	10,9	+36,0
Altre attività manifatturiere	61	1,8	+29,8	112	3,6	+3,6
Rifiuti e risanamento	70	2,0	+67,3	14	0,5	+18,2
Editoria, audiovisivi e radiotelevisione	2	0,1	-6,4	11	0,4	-27,4
Att. profes., scientifiche e tecniche	--	--	-100,0	0	0,0	--
Att. artistiche e di intrattenimento	6	0,2	+42,0	27	0,9	+116,9
Provviste di bordo	1	0,0	+46,1	71	2,3	-5,6
Totale	3.453	100,0	-16,3	3.115	100,0	+0,8

Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati ISTAT.

Con quasi 570 milioni di euro esportati, il comparto dei prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori – che incide sul totale delle **esportazioni** per il 18,2% – è stato protagonista nei primi nove mesi del 2014 di un ulteriore aumento del +3,5% annuo, ponendosi in testa alla classifica dei beni esportati. A contribuire su tale andamento è stata soprattutto la crescita delle esportazioni di calzature (soprattutto verso Francia e Germania) che, con un +2,7%, si è posizionata al primo posto nella graduatoria delle merci più esportate, a dimostrazione di come il “made in Italy” di qualità rappresenti ancora una strategia vincente per le imprese della provincia sui mercati esteri.

Positiva, inoltre, la variazione registrata dai flussi merceologici provinciali verso l'estero del comparto di macchinari ed apparecchi n.c.a. (+5,5% annuo), che con 409 milioni di euro esportati, si pone al secondo posto tra i settori merceologici che più caratterizzano la **provincia di Venezia**, seguito dai metalli e prodotti in metallo (il 12,4% delle esportazioni provinciali) che pure consegue un risultato positivo (+3,9%). Un'altra voce importante delle esportazioni è costituita dal settore dell'alimentare, bevande e tabacco che raggiunge i 334 milioni di euro ed è in crescita del +13,2% rispetto allo stesso periodo del 2013, grazie

anche alle performance delle bevande (2° merce più venduta all'estero, soprattutto negli Stati Uniti), in aumento del +8,5% su base annua.

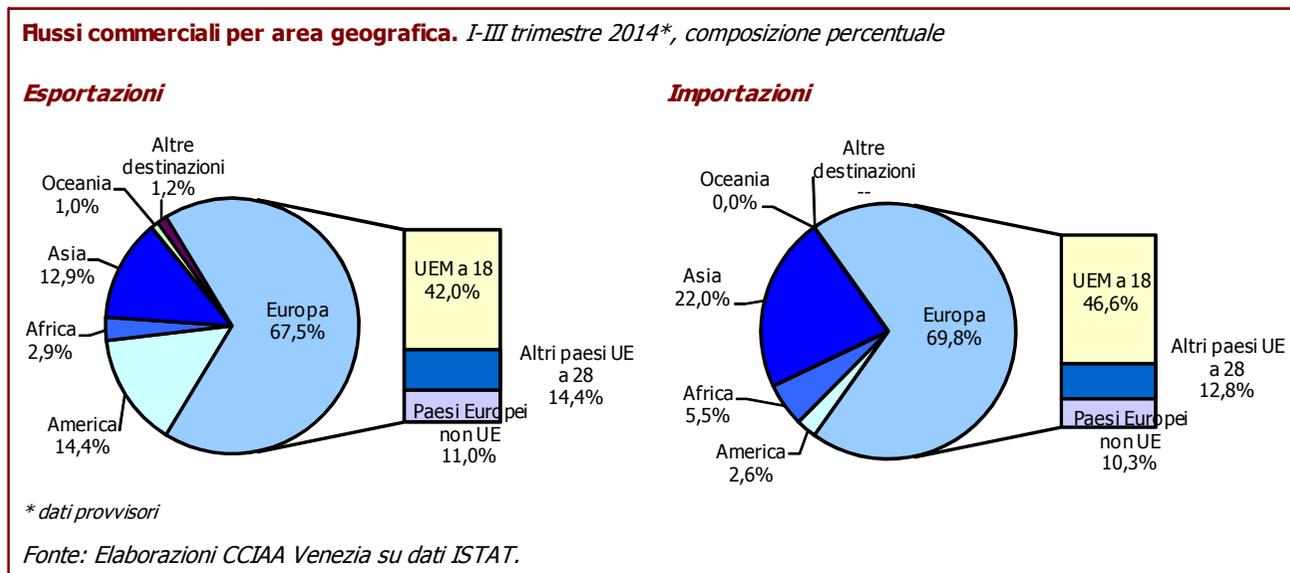
Il comparto dei mezzi di trasporto annota un +36% su base annua con, all'interno, gli aeromobili che segnano un +77,5%, dove i principali interlocutori dell'interscambio sono stati Messico, Germania e Francia, e le parti ed accessori per autoveicoli un +10,9% dove la Germania si conferma il primo mercato.

Tra le voci in negativo spiccano i prodotti chimici di base (-58,2%), per il crollo delle vendite in Belgio, Francia e Spagna, e i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (-41,8%), che passano dal terzo al nono posto della classifica delle merci più esportate.

Prendendo in esame il flusso delle **importazioni**, si nota come, tra gennaio e settembre 2014, il ricorso ai mercati esteri sia stato maggiormente indirizzato verso il settore tessile, abbigliamento, pelle che ha costituito il 17,7% dell'import complessivo e si è dimostrato in aumento del +8,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, oltre ai comparti delle sostanze e prodotti chimici (che incide per il

16,6% sul totale delle importazioni con una variazione tendenziale del +37,5%), e dei *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (che rappresenta il 10% delle importazioni e annota un +23,8%).

In diminuzione del -41,7% l'import dei *prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio* (in particolare da Libia e Russia), ma soprattutto sono stati azzerati gli acquisti di *petrolio greggio*.



Osservando i flussi commerciali con l'estero per **paese**, si nota come l'Europa si sia confermata la principale area geo-economica di sbocco dei prodotti della **provincia di Venezia**, assorbendo, nei primi nove mesi dell'anno, il 67,5% dell'export provinciale: il 56,5% delle vendite si è diretto verso l'**UE a 28** (il 42% verso l'**Unione Economica Monetaria** a 18 paesi, a cui si aggiunge il 13,4% verso i **paesi europei non UEM**) e il rimanente 11% verso gli **altri paesi europei non UE**. A seguire troviamo l'**America** che assorbe il 14,4% dell'export, l'**Asia** (12,9%) e l'**Africa** (2,9% del totale).

Rispetto al 2013, le **esportazioni** verso l'**Europa** sono diminuite del -4,5%, a causa di un -6,9% per i paesi Uem a 18 e di un -7,2% delle vendite verso i **paesi europei non comunitari**. Si sono, invece, rafforzate le cessioni di beni nei mercati europei **non Uem** (+7,3%). Positivo anche l'andamento realizzato verso i mercati dell'**Asia** (+2,4%), **Africa** (+5,8%) e **America** (+32,6%), mentre l'**Oceania** realizza una variazione negativa del -1,2%.

A livello di singolo Paese si può notare come i principali partners commerciali della **provincia di Venezia** siano stati *Germania* (14,1% dell'export provinciale), *Francia* (10,3%), *Stati Uniti* (7,4%) e *Austria* (5,8%). In particolare, la *Germania* presenta un incremento delle esportazioni pari ad un +7,6% tendenziale ascrivibile ai risultati positivi registrati dalle *calzature* (+1,5%), dagli *articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta* (+45,7%). Il trend dell'export verso la *Francia* evidenzia, invece, un rallentamento (-5%), sintesi soprattutto di un'ottima performance per le calzature (+12,2%), di un -32,3% per gli *aeromobili* e di un calo dei *prodotti chimici di base* (che passano da 24,8 a 13

milioni di euro). Per quanto concerne l’*Austria* si registra un risultato negativo per le esportazioni (-23,1%) dovuto principalmente ad una contrazione nel settore *dei prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio* (-41,7%) e da un indebolimento nell’export di *calzature* (-16%).

Le esportazioni verso gli *Stati Uniti* (quarto partner commerciale), favorite dalla debolezza dell’euro verso il dollaro, annotano una crescita del +18,5% grazie all’apprezzamento del mercato statunitense di alcuni prodotti tipici della provincia veneziana quali le *bevande* (tra cui il vino) che segnano un +7% e le *calzature* (+14,3%) oltre ad un aumento delle *altre macchine di impiego generale* (da 2,8 a 14,7 milioni di euro). Infine, il Regno Unito, quinto partner commerciale, (4,9% del totale dell’export in crescita del +8,6%) si caratterizza per le importazioni di *bevande* (-2,6%), di *altri prodotti alimentari* (+14,6%) e di *calzature* (+26,9%).

Tra le principali aree geografiche di provenienza delle **importazioni**, l’**Europa** ha continuato a mantenere la prima posizione con il 69,8% dei flussi commerciali in entrata; seguono l’**Asia** con il 22% e l’Africa con il 5,5%, mentre **dall’America** sono arrivati solo il 2,6% dei flussi in entrata. Con riferimento ai Paesi, spiccano la *Germania* (al primo posto con l’11,9% dell’import provinciale; +22,2%), che fornisce principalmente *articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta*, e la *Francia* (8,5% del totale; +7,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013), seguite dalla *Cina* le cui importazioni pesano per il 8,4% sul totale e segnano un aumento tendenziale del +2,7%, dalla *Spagna* che cresce del +2,2% grazie ai *prodotti chimici di base* (+8,4%) e *pesci ed altri prodotti della pesca* (+11,6%). Esce dalla classifica la *Libia* (nel 2013 al primo posto), a causa dell’azzeramento delle importazioni di petrolio greggio e della diminuzione dei prodotti raffinati.

FLUSSI IMPORT/EXPORT della provincia di Venezia per gruppo di Paesi
III trimestre 2014, valori cumulati in milioni di Euro, composizione % e variazioni % '14/'13

Area geografica	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	mln euro	In %	Var. %	mln euro	In %	Var. %
BRICS	537	15,6	-7,8	218	7,0	-6,2
CIVETS	283	8,2	+238,5	73	2,3	+3,2
ASEAN	120	3,5	+201,3	41	1,3	-9,9
EDA	56	1,6	+3,7	96	3,1	+4,5

Note: Dati 2014 provvisori.
 - Paesi Brics: Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa
 - Paesi Civets: Colombia, Indonesia, Vietnam, Egitto, Turchia e Sud Africa
 - Paesi Asean (Associazione delle Nazioni del Sudest asiatico): Thailandia, Indonesia, Malaysia, Filippine, Singapore, Brunei, Vietnam, Laos, Birmania e Cambogia
 - Paesi Eda: Corea, Hong Kong, Malaysia, Singapore, Taiwan e Tailandia.
 Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati ISTAT.

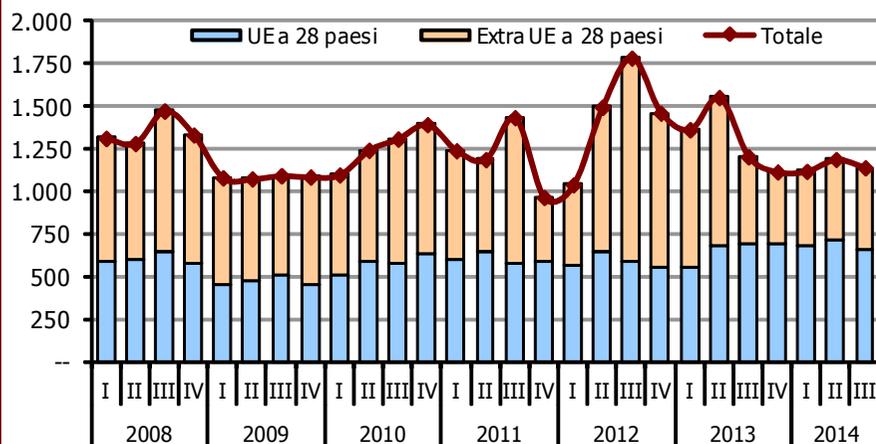
L’analisi fatta sul commercio con l’estero della **provincia di Venezia** per gruppo di paesi emergenti, mostra delle variazioni interessanti. L’**export** verso i **paesi Brics** annota una diminuzione del -6,2% (e pesa per il 7% sull’export totale) dovuto al calo delle vendite verso la *Russia* (-17,7%) e il *Brasile* (-42,1%), nonostante una sostanziale tenuta dell’export verso la *Cina* che segna un +22,2%, l’*India* (+1,7%) e il *Sud Africa* (+24,6%). Il termine “**Civets**”, coniato da Goldman Sachs, ricomprende un blocco di Paesi emergenti che si ritiene possa avere nel prossimo decennio interessanti livelli di sviluppo. Nel periodo considerato, le esportazioni segnano un +3,2% grazie ad aumento delle vendite in *Colombia* e in *Sud Africa*.

L’export verso i paesi **Asean** pesa per solo l’1,3% sul totale e mostra una variazione negativa del -9,9%. Verso i paesi **Eda**, che rappresentano il 3,1% dell’export

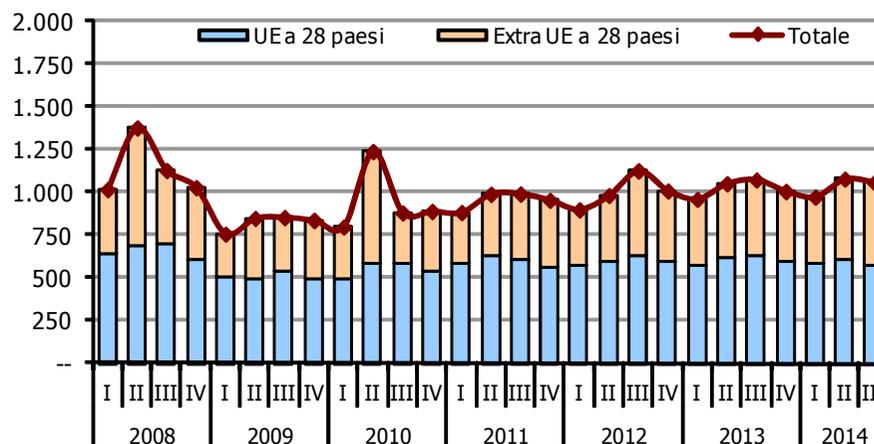
totale, assistiamo ad un incremento del +4,5% grazie alle cessioni di *metalli di base preziosi e articoli di abbigliamento*.

FLUSSI IMPORT/EXPORT della provincia di Venezia per trimestre (Anni 2008 - 2014, valori assoluti in milioni di Euro)

Importazioni



Esportazioni



Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Istat

Principali merci scambiate e partners commerciali della provincia di Venezia

III trimestre 2014. Valori cumulati in milioni di Euro, composizione % e variazioni % '14/'13

Principali merci	mln euro	in %	var. %
Esportazioni			
1) Calzature	328	10,5	+2,7
2) Bevande	198	6,4	+8,5
3) Metalli di base preziosi	184	5,9	-3,8
4) Aeromobili, veicoli spaziali e rel. disp.	181	5,8	+77,5
5) Altre macchine per impieghi speciali	174	5,6	+16,4
Importazioni			
1) Pr. derivanti raff. petrolio	448	13,0	-41,7
2) Prodotti chimici di base	409	11,8	+57,5
3) Articoli di abbigliamento	390	11,3	+9,4
4) Aeromobili, veicoli spaziali e rel. disp.	179	5,2	+91,1
5) Pesce, crostacei, molluschi lav. e conservati	142	4,1	+2,6

Principali paesi	mln euro	in %	var. %
Esportazioni			
1) Germania	440	14,1	+7,6
2) Francia	321	10,3	-5,0
3) Stati Uniti	232	7,4	+18,5
4) Austria	180	5,8	-23,1
5) Regno Unito	152	4,9	+8,6
Importazioni			
1) Germania	410	11,9	+22,2
2) Francia	295	8,5	+7,5
3) Cina	289	8,4	+2,7
4) Spagna	214	6,2	+2,2
5) Grecia	194	5,6	+1,2

Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati ISTAT.

FLUSSI EXPORT della provincia di Venezia, Veneto e Italia di prodotti agroalimentari (*) verso la Russia.**III trimestre 2014 (*)**, valori in Euro e variazioni % '14/'13

Prodotti	Prov. di Venezia			Veneto			Italia		
	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %
Prodotti alimentari embargati	70.879	71.853	+1,4	12.743.815	9.932.101	-22,1	94.627.676	82.311.655	-13,0
Prodotti alimentari embargati+bevande	412.308	395.365	-4,1	18.306.453	14.846.756	-18,9	137.788.566	128.559.307	-6,7
Totale prodotti esportati	48.605.587	42.050.847	-13,5	516.803.172	445.651.060	-13,8	2.966.341.086	2.660.287.779	-10,3

- (*) I settore agroalimentari considerati sono i seguenti: "Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne", "Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati", "Frutta e ortaggi lavorati e conservati", "Prodotti delle industrie lattiero casearie", "Prodotti da forno e farinacei", "Altri prodotti alimentari, "Bevande".

- (**) Risoluzione del governo della Federazione russa n: 778 del 7 agosto 2014

Note: Dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati ISTAT.

TURISMO (dati gennaio-ottobre 2014)

Il turismo rappresenta uno degli assi portanti per l'economia della **provincia di Venezia**, l'unica in regione che può mettere in campo un'offerta straordinaria e variegata di attrazioni, prime fra tutte, i suoi centri storici e le spiagge. I risultati provvisori diffusi dalla Regione Veneto, per il periodo gennaio-ottobre, evidenziano per le **presenze** turistiche – quasi 33 milioni di turisti – una complessiva stabilità (+0,5%) su base annua, così come gli **arrivi** che registrano circa 7,8 milioni di turisti (+1,2%). Si rilevano, tuttavia, andamenti differenti secondo la tipologia di comparto (alberghiero o complementare), della destinazione turistica e della clientela (italiana o straniera).

FLUSSI TURISTICI nelle province venete**Gennaio-Ottobre 2014.** Arrivi e presenze, variazioni % '14/'13

Province	ARRIVI					PRESENZE				
	val. ass.	In %	Var. %	di cui stranieri	Var. % stranieri	val. ass.	In %	Var. %	di cui stranieri	Var. % stranieri
Belluno	713.416	4,8	-5,6	35,7%	-0,7	3.377.107	5,8	-7,0	26,7%	-1,4
Padova	1.349.758	9,0	+2,4	48,2%	+1,3	4.084.051	7,0	+2,9	48,0%	+0,4
Rovigo	259.093	1,7	+1,6	47,6%	-1,1	1.449.135	2,5	+0,3	52,5%	-0,9
Treviso	708.073	4,7	+5,3	55,3%	+4,9	1.430.363	2,4	+3,4	52,8%	+1,6
Venezia	7.777.606	52,1	+1,2	75,8%	+0,7	32.807.544	56,0	+0,5	72,3%	+1,0
Verona	3.572.002	23,9	+3,5	67,8%	+2,2	13.910.531	23,7	+2,3	79,5%	+1,8
Vicenza	556.123	3,7	-1,3	41,1%	-2,0	1.544.332	2,6	-6,4	38,0%	-3,0
Veneto	14.936.071	100,0	+1,6	66,7%	+1,2	58.603.063	100,0	+0,5	67,8%	+1,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Regione Veneto.

Con riguardo alle diverse **tipologie ricettive**, particolarmente favorevole si presenta, in termini di *presenze*, l'andamento degli *esercizi alberghieri*, con i pernottamenti che segnano un +1,4% e gli arrivi che rimangono piuttosto stabili (-0,3%). Gli *esercizi complementari* segnano, viceversa, un rallentamento numero di presenze (-0,2%) ed un aumento pari al +4% nel numero di arrivi. La maggior parte degli *arrivi*, precisamente il 64,4% del totale, è indirizzata verso il comparto *alberghiero* (dove la permanenza media è di 2,7 giorni), mentre, con riferimento alle *presenze*, una quota pari al 58% del totale privilegia il comparto *extra-alberghiero* (dove la permanenza media è di 7,2 giorni).

FLUSSI TURISTICI della Provincia di Venezia per TIPO DI ESERCIZIO.

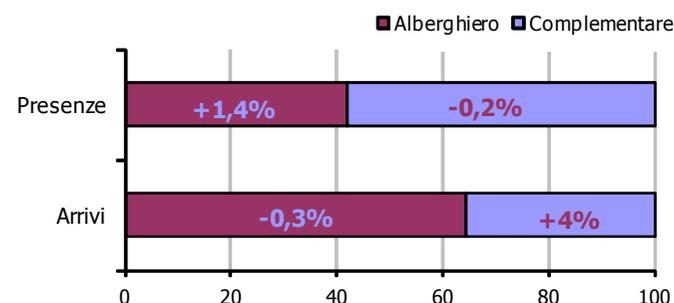
Gennaio-Ottobre 2014. Arrivi e presenze, variazioni % '14/'13

Tipologia	ARRIVI			PRESENZE		
	Val. Ass.	In %	Var. %	Val. Ass.	In %	Var. %
Alberghi 5 e 4 stelle	2.518.186	32,4	+2,4	6.221.824	19,0	+6,9
Alberghi 3 stelle e res.	2.067.001	26,6	-1,5	6.342.560	19,3	-1,5
Alberghi 2 e 1 stella	422.967	5,4	-9,3	1.216.279	3,7	-9,1
TOTALE ALBERGHIERI	5.008.154	64,4	-0,3	13.780.663	42,0	+1,4
Campeggi e villaggi turistici	1.384.230	17,8	+3,4	10.409.904	31,7	+0,1
Alloggi agro-turistici	24.967	0,3	+10,8	86.811	0,3	-4,5
Alloggi privati	1.082.248	13,9	-0,1	7.357.655	22,4	-1,9
Altri esercizi	278.007	3,6	+27,8	1.172.511	3,6	+9,5
TOTALE COMPLEMENTARI	2.769.452	35,6	+4,0	19.026.881	58,0	-0,2
TOTALE	7.777.606	100,0	+1,2	32.807.544	100,0	+0,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Regione Veneto

FLUSSI TURISTICI della Prov.di Venezia per TIPO DI ESERCIZIO.

Gennaio-Ottobre 2014. Comp. e var. % '14/'13



Nota: dati 2014 provvisori

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati A.P.T.-Provincia di Venezia

Dall'analisi per **destinazione turistica**, emerge che, nel periodo gennaio-ottobre, gli ambiti turistici dove la maggior parte dei vacanzieri ha scelto di soggiornare sono stati quelli di *Venezia centro storico* (29,1% di presenze), *Cavallino* (18,7% di presenze) e *Jesolo-Eraclea* (18,1% di presenze); il valore più basso si è registrato nella località di *Chioggia* dove ha pernottato solamente il 3,8% dei turisti.

FLUSSI TURISTICI della provincia di Venezia per AMBITO TURISTICO

Gennaio-Ottobre 2014. Arrivi e presenze, variazioni % '14/'13 e permanenza media

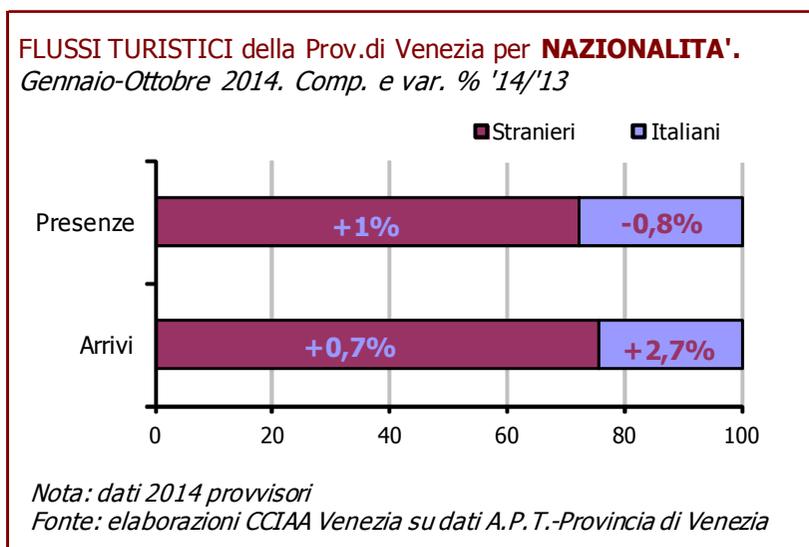
Ambito turistico	ARRIVI			PRESENZE		
	val. ass.	In %	Var. %	val. ass.	In %	Var. %
Bibione	730.624	9,4	+0,1	5.633.390	17,2	-1,5
Jesolo-Eraclea	1.280.457	16,5	+1,0	5.940.926	18,1	+0,9
Venezia	4.192.273	53,9	+0,7	9.549.654	29,1	+2,6
Chioggia	195.824	2,5	-1,4	1.233.664	3,8	-5,6
Cavallino	741.056	9,5	+5,6	6.135.662	18,7	+1,0
Caorle	637.372	8,2	+2,2	4.314.248	13,2	-0,8
Provincia di Venezia	7.777.606	100,0	+1,2	32.807.544	100,0	+0,5

Note: dati 2014 provvisori.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Regione Veneto.

Passando all'esame delle variazioni si segnala una certa vivacità per il *centro storico di Venezia* che, a paragone con lo stesso periodo del 2013, annota una variazione positiva sia degli arrivi (+0,7%) che delle presenze (+2,6%) e per *Cavallino* (+5,6% e +1% rispettivamente). Un andamento poco soddisfacente si è registrato per le spiagge di *Bibione* (+0,1% e -1,5%) e *Chioggia* (-1,4% gli arrivi e -5,6% le presenze), mentre per *Caorle* ad una lieve contrazione dei pernottamenti (-0,8%) si è contrapposto un considerevole aumento del numero di arrivi (+2,2% su base annua).

Per quanto riguarda la **provenienza dei turisti** che hanno pernottato nelle strutture alberghiere ed extralberghiere della provincia di Venezia il 27,7% delle presenze è dato da connazionali mentre il restante 72,3%, circa 24 milioni, da stranieri. A livello tendenziale, risulta positivo l'andamento dei flussi di turisti stranieri (+0,7% arrivi e +1% presenze) a fronte di un andamento contrapposto dei turisti italiani (+2,7% arrivi e -0,8% presenze).



Secondo i dati della Banca d'Italia, infine, le **entrate turistiche** generate dagli stranieri in provincia di Venezia nel periodo gennaio-novembre 2014 sono aumentate del +1,6% raggiungendo i 2.611 milioni di euro, a rappresentare più del 57% del totale della spesa turistica straniera in Veneto.

TRASPORTI

In riferimento alle infrastrutture portuali, i dati del **porto di Venezia** hanno mostrato, per il 2014, una riduzione ulteriore delle merci movimentate (-10,6%), in particolare per quanto riguarda le rinfuse liquide (-30,6%) da imputarsi al venir meno dei traffici di greggio da raffinare solo in parte compensato dalla nuova configurazione della ex raffineria Eni di Marghera oggi trasformata in bio-raffineria che ha iniziato a trasformare olio di palma e altri olii vegetali.

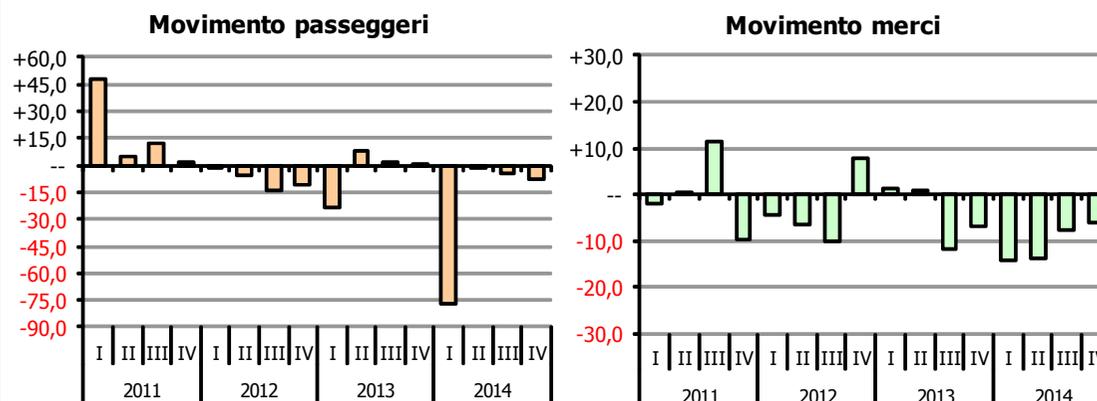
Si registra un'inversione di tendenza per quanto riguarda i passeggeri che sono in diminuzione del -6,1%, anche se Venezia rimane il principale home port per i crocieristi nel Mediterraneo. Le ragioni di questa frenata nel trend di un flusso turistico che era in espansione, sono da ricercarsi nel calo generalizzato dei traghetti ma anche nel fatto che i lavori del Mose alla bocca di porto del Lido hanno impedito il passaggio delle navi più grandi verso il porto di Venezia, che sono state invece dirottate verso il porto di Ravenna. Inoltre, la compagnia MSC nel 2013 aveva programmato un itinerario crocieristico invernale con tappa a Venezia che, però, nel I trimestre 2014 non è stato riconfermato. Infine, Venezia sconta anche la concorrenza del porto di Trieste. A gennaio 2015 il Napa, l'associazione North Adriatic Ports Association di cui fanno già parte il porto di Venezia e quello di Trieste, ha accolto le richieste di adesione del porto di Chioggia e di Monfalcone; questo porterà a lavorare insieme su iniziative congiunte di promozione e cooperazione istituzionale tra gli scali. Uno studio recente realizzato dall'Autorità Portuale di Venezia "Contributo alla formulazione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica", evidenzia come la portualità italiana stia arretrando rispetto alla portualità concorrente, nonostante il traffico portuale in Europa sia cresciuto anche con la crisi economica. Diventa, pertanto, fondamentale, per i porti fare sistema per poter adeguare le strutture logistiche e la capacità di offrire porti gateway capaci di fornire servizi di terminalizzazione terrestre (stradale e ferroviaria) verso il centro ed est Europa.

PORTO di VENEZIA		
<i>Anno 2014. Merce movimentata in tonnellate, n. passeggeri e variazioni %.</i>		
ANNO 2014		
	valori assoluti	Var. % '14/'13
MERCE	21.779.057	-10,6
- Rinfuse liquide	6.889.980	-30,6
- Rinfuse solide	7.001.983	+7,7
- Merci varie in colli	7.887.095	-0,4
PASSEGGERI	1.945.322	-6,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Porto di Venezia.

PORTO DI VENEZIA (Anni 2011 - 2014)

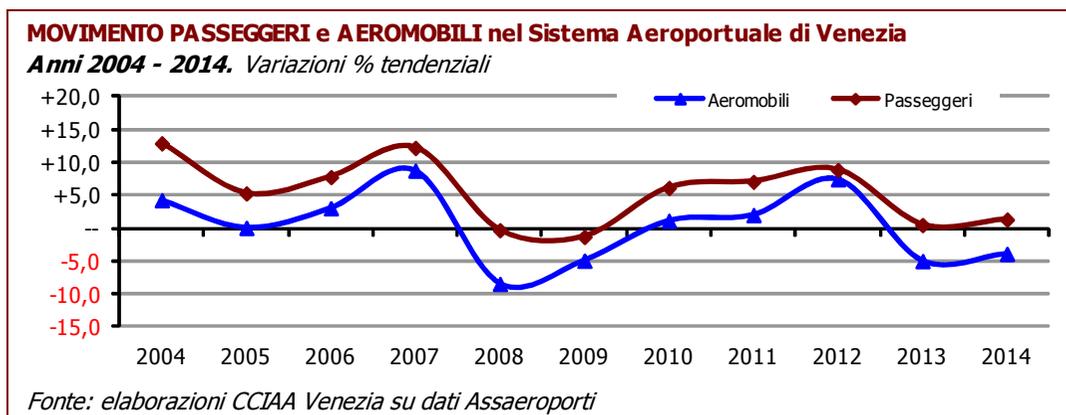
Variazione % tendenziale (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Porto di Venezia

Sul versante **aeroportuale**, i dati elaborati da Assaeroporti (l'Associazione di categoria del settore aereo), hanno evidenziato per il sistema aeroportuale di Venezia (che ricomprende gli aeroporti di Venezia e Treviso) un aumento dell'+1,4% nel traffico passeggeri nel 2014, a fronte di un calo del numero degli aeromobili transitati del -3,8%. Il generale andamento dell'economia si ripercuote sul traffico cargo che riporta una diminuzione del -2,7%.

Viste le recenti acquisizioni da parte di Save di quote societarie nella società di gestione degli Aeroporti di Brescia (Gabriele D'Annunzio) e Verona (Catullo), è opportuno iniziare ad analizzare i dati relativi all'intero Polo aeroportuale del Nord Est. L'Aeroporto di Brescia si distingue per la movimentazione merci: i dati, infatti, indicano un volume di movimentazione cargo rilevante, mentre Verona dimostra una vocazione più spiccata per i passeggeri in particolare con riferimento a voli charter. Nel "Piano nazionale degli aeroporti", strumento di programmazione infrastrutturale, strettamente legato a quello della portualità e della logistica, il governo ha individuato 42 scali che fanno parte della rete nazionale divisi in 24 principali e 18 cosiddetti "di servizio". I 24 principali vengono divisi in tre grandi hub intercontinentali (Fiumicino, Malpensa e Venezia), 13 considerati "strategici" e 8 "primari" (tra cui Verona).



SISTEMA AEROPORTUALE DI VENEZIA
(Aeroporti di Venezia e di Treviso)

Anno 2014

N. aeromobili movimentati, n. passeggeri, tonnellate di merce movimentate e variazioni %

ANNO 2014		
	valori assoluti	Var. % '14/'13
Aeromobili	95.534	-3,8
Passeggeri	10.723.442	+1,4
Merce	44.426	-2,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Assaeroporti.

AEROPORTO DI BRESCIA

Anno 2014

N. aeromobili movimentati, n. passeggeri, tonnellate di merce movimentate e variazioni %

ANNO 2014		
	valori assoluti	Var. % '14/'13
Aeromobili	7.519	+5,5
Passeggeri	13.527	+31,2
Merce	40.573	+2,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Assaeroporti.

AEROPORTO DI VERONA

Anno 2014

N. aeromobili movimentati, n. passeggeri, tonnellate di merce movimentate e variazioni %

ANNO 2014		
	valori assoluti	Var. % '14/'13
Aeromobili	30.092	-4,0
Passeggeri	2.775.627	+2,1
Merce	4.578	-3,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Assaeroporti.

MERCATO DEL LAVORO (dati Istat , Inps e Veneto Lavoro anno 2014)

L'analisi del mercato del lavoro, secondo i dati più recenti messi a disposizione da Istat e aggiornati al 2014, mostrano, come il numero degli occupati in Italia torni a crescere su base annua (+0,4%). Tale risultato è positivo solo in parte: a fronte della persistente diminuzione degli occupati di 15-34 anni (-2,9%) e dei 35-44enni (-2,4%) si contrappone la crescita di quelli con almeno 55 anni (+8,8%). L'incremento dell'occupazione riguarda entrambe le componenti di genere, ma per le *donne* è più rilevante (+0,6% contro il +0,2% maschile).

Il numero dei disoccupati sul territorio nazionale supera i 3 milioni di persone (+5,5% tendenziale) di cui quasi 1,5 milioni sono donne. Va però ricordato che tra i disoccupati l'Istat non conteggia chi è in cassa integrazione e quei lavoratori che sono ancora coperti dagli ammortizzatori sociali. Nel 2014 il **tasso di disoccupazione** si colloca all'12,7%, in aumento di 0,6 punti percentuali su base annua; sotto il profilo di genere tale indicatore è dell'11,9% per gli uomini e al 13,8% per le donne e l'aumento riguarda soprattutto le donne.

A livello nazionale continua a preoccupare l'andamento del **tasso di disoccupazione giovanile**, quello che riguarda cioè i giovani fino ai 29 anni e che nel 2014 è arrivato al 31,6%, mentre era 29,8% nell'anno precedente. Sotto il profilo di genere vediamo che esso si colloca al 30,4% per gli *uomini*, ma per le *donne* sale al 33,2%. La generazione dei trentenni, pienamente digitalizzati spesso laureati e precari per definizione sono più disoccupati di tutte le altre fasce d'età.

Gli inattivi, infine, nella classe di età 15-64 anni diminuiscono a ritmi sempre più sostenuti (-1,6% tendenziale), portando il **tasso di inattività** al 36,1% (era il 36,6% nel 2013).

Le componenti del mercato del lavoro in provincia di Venezia, Veneto e Italia. (Anni 2013-2014; valori assoluti in migliaia e var. %)

	Venezia				var. % '14/'13	Veneto				var. % '14/'13	Italia				var. % '14/'13
	2013		2014			2013		2014			2013		2014		
	Totale	di cui: femmine	Totale	di cui: femmine		Totale	di cui: femmine	Totale	di cui: femmine		Totale	di cui: femmine	Totale	di cui: femmine	
Forze lavoro	361,6	149,7	374,2	161,0	+3,5	2.211,0	940,9	2.232,1	964,3	+1,0	25.259,2	10.670,6	25.514,9	10.827,7	+1,0
di cui:															
Occupati	329,5	135,9	338,8	142,6	+2,8	2.043,1	851,0	2.065,1	869,5	+1,1	22.190,5	9.276,3	22.278,9	9.333,7	+0,4
Persone in cerca di occ.	32,1	13,8	35,3	18,4	+10,1	167,8	89,9	167,1	94,9	-0,5	3.068,7	1.394,3	3.236,0	1.494,0	+5,5
Inattivi	190,3	126,7	178,0	113,9	-6,5	1.006,2	649,2	984,2	624,3	-2,2	14.355,3	9.152,1	14.121,8	8.979,9	-1,6

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Istat

Scendendo a livello regionale, il **Veneto**, rivela segnali più incoraggianti rispetto al dato nazionale: gli occupati mostrano un incremento più marcato (+1,1%), attestandosi oltre i 2 milioni, mentre le persone in cerca di occupazione sono in diminuzione del -0,5%. La componente rosa delle forze lavoro incide per il 43% ed è in aumento del 2,5% con una variazione percentuale più rilevante per le donne in cerca di occupazione rispetto a quelle occupate.

Il **tasso di occupazione** è pari a 63,7% (72,9% per gli *uomini* e 54,5% per le *donne*, in aumento di 1,2 punti percentuali), mentre il **tasso di disoccupazione** è arrivato al 7,5% (-0,1 punti percentuali); a confronto con il 2011, invece, quando era fermo al 5%, appare evidente l'accentuarsi del problema negli ultimi anni. Un altro aspetto da non sottovalutare è quello relativo alla distinzione per genere: se per gli *uomini* il tasso di disoccupazione si attesta quasi stabilmente al 5,7% per le *donne*, invece, è ben più alto e arriva al 9,8% nel 2014. Anche il **tasso di**

inattività - nella classe di età 15-64 anni - manifesta un dato migliore rispetto al dato nazionale; arriva al 31%, al di sotto di 5,1 punti percentuali rispetto al dato Italia.

I dati relativi alla **provincia di Venezia** indicano, invece, andamenti più preoccupanti: nonostante si registri un incremento degli occupati del +2,8%, le persone in cerca di occupazione aumentano ben del +10,1% portando il tasso di disoccupazione al 9,4% (+0,5 punti percentuali rispetto al 2013): tale variazione è legata ad una impennata del numero di *donne* in cerca di occupazione (+32,9%), mentre la *componente maschile* è in diminuzione (-7,2%). Un segnale positivo è la diminuzione del tasso di disoccupazione giovanile che passa dal 27,1% del 2013 al 23,4% del 2014.

I tassi del mercato del lavoro in provincia di Venezia, Veneto e Italia. (Anni 2013 e 2014)																		
	Venezia						Veneto						Italia					
	2013			2014			2013			2014			2013			2014		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
Tasso di occupazione (15-64 anni)	69,9	49,0	59,3	70,1	51,8	60,9	72,7	53,3	63,1	72,9	54,5	63,7	64,7	46,5	55,5	64,7	46,8	55,7
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	8,6	9,2	8,9	7,9	11,4	9,4	6,1	9,6	7,6	5,7	9,8	7,5	11,5	13,1	12,1	11,9	13,8	12,7
Tasso di inattività (15-64 anni)	23,4	46,0	34,8	23,7	41,5	32,6	22,4	41,0	31,7	22,6	39,5	31,0	26,7	46,4	36,6	26,4	45,6	36,1
Tasso di disocc. giovanile (15-29 anni)	26,2	28,7	27,1	20,5	26,6	23,4	13,9	22,6	17,7	13,7	23,1	18,0	28,5	31,4	29,8	30,4	33,2	31,6
Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	50,9	69,2	60,0	48,9	54,4	51,6	50,2	59,7	54,9	50,4	56,9	53,6	54,0	63,3	58,5	54,0	63,2	58,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Istat

Primi timidi segnali di ripresa potrebbero provenire anche dall'analisi della Cassa Integrazione Guadagni ma si deve premettere che sul dato relativo alla riduzione del numero delle ore concesse, pesa moltissimo la contrazione della Cig in deroga, dovuta ai ritardi amministrativi e ad un nuovo sistema autorizzatorio: calcolata non più a preventivo sulla base delle ore richieste dalle aziende a inizio anno ma a consuntivo sulle ore effettivamente utilizzate. Il 29 dicembre 2014 Regione Veneto e parti sociali hanno sottoscritto l'accordo sugli ammortizzatori sociali in deroga 2015 che approva le linee guida per la CIG in deroga 2015. Con l'accordo quadro la Regione ha chiesto urgentemente al Governo l'assegnazione delle risorse per il 2015, una parte delle quali sarà destinata, però, al saldo degli ammortizzatori sociali del 2014 con precedenza alla CIG in deroga.

I dati sulla **Cassa Integrazione Guadagni** ci dicono, infatti, che nel Veneto le ore totali concesse hanno subito un decremento consistente e pari al -21,5%; tra le province che hanno fatto maggiormente ricorso a tale ammortizzatore sociale troviamo al primo posto la provincia di Treviso (oltre 19 milioni di ore concesse, con una riduzione su base annua del -20,7%) seguita da **Venezia** con oltre 16 milioni di CIG autorizzate ma in diminuzione del -10,7% (erano 18,3 nel 2013) e Verona (15,7 milioni di ore autorizzate in aumento del +0,5%). L'ultimo posto in graduatoria è ricoperto da Rovigo a cui sono state concesse quasi 5 milioni di ore di cassa integrazione.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI in Veneto

Gennaio - dicembre 2013 - 2014.

N. ore autorizzate, valori assoluti e var. % '14/'13

Province e regione	2013		2014		Var. % '14/'13
	v.a.	In %	v.a.	In %	
Belluno	8.772.320	9,6	5.938.612	6,5	-32,3
Padova	21.524.730	23,6	14.304.323	15,7	-33,5
Rovigo	7.412.318	8,1	4.957.025	5,4	-33,1
Treviso	24.503.825	26,9	19.424.986	21,3	-20,7
Venezia	18.247.991	20,0	16.297.146	17,9	-10,7
Vicenza	20.156.398	22,1	14.675.144	16,1	-27,2
Verona	15.584.229	17,1	15.656.381	17,2	+0,5
<i>VE+RO</i>	<i>25.660.309</i>	<i>22,1</i>	<i>21.254.171</i>	<i>23,3</i>	<i>-17,2</i>
Veneto	116.201.811	100,0	91.253.617	100,0	-21,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Inps

Andamento della CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI in provincia di Venezia, Veneto e Italia. Anno 2014 (migliaia di ore autorizzate e var. % sullo stesso periodo del 2013)

	Provincia di Venezia		Veneto		Italia	
	migliaia ore	Var. %	migliaia ore	Var. %	migliaia ore	Var. %
Ordinaria	3.567	-5,1	18.934	-30,0	246.988	-30,7
Straordinaria	12.730	-12,1	72.320	-18,9	864.779	+4,7
- in senso stretto	10.367	+24,2	56.613	+15,3	624.300	+18,4
- in deroga	2.363	-61,5	15.706	-60,8	240.479	-19,6
Totale	16.297	-10,7	91.254	-21,5	1.111.766	-6,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Inps.

Analizzando nel particolare la dinamica della CIG concessa nella nostra provincia vediamo come la componente *ordinaria*, che ha costituito il 21,9% delle ore totali, è diminuita del -5,1% mentre le ore di CIG *straordinaria*, che sfiorano i 12,8 milioni segnano un -12,1% sempre su base annua. In controtendenza, invece, la componente straordinaria in senso stretto; con oltre 10 milioni di ore autorizzate cresce del +24,2%.

In ambito provinciale, le imprese che maggiormente hanno fatto richiesta e ottenuto la CIG sono state quelle del settore della *meccanica* (a rappresentare il 28,8% delle ore autorizzate, -14,8%), del *commercio* dove, invece, aumenta il ricorso a questo strumento perché la grande distribuzione, colpita da una contrazione dei consumi e dalla deflazione, rivede i punti vendita ridimensionando l'organico (l'11,4% delle ore totali che, rispetto al 2013, sono cresciute del +32%), e della *chimica, gomma, materie plastiche* (il 10,5% del totale, in aumento del +6,9% tendenziale). Un incremento esponenziale viene mostrato dal settore della metallurgia che passa dalle 17.780 ore autorizzate del 2013 alle 504.766 del 2014. Un piccolo segnale positivo, dopo anni di crisi, viene da un comparto importante per l'economia provinciale come quello delle pelli e calzature ha evidenziato una riduzione nel numero delle CIG autorizzate del -41,3%.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI in provincia di Venezia per attività economica			
Gennaio - Dicembre 2014. Totale ore autorizzate, valori % e variazioni % '14/'13			
Settori di attività	Provincia di Venezia		
	in migliaia	in %	Var. % '14/'13
Agricoltura	1.324	0,0%	-76,3
Estrazione minerali	--	--	--
Legno	861.840	5,3%	-5,5
Alimentare	123.492	0,8%	-43,1
Metallurgia	504.766	3,1%	+2.739,0
Meccanica	4.691.981	28,8%	-14,8
Tessile	194.431	1,2%	-43,7
Abbigliamento	548.192	3,4%	-11,4
Chimica, gomma, m. plastiche	1.717.538	10,5%	+6,9
Pelli, cuoio, calzature	387.249	2,4%	-41,3
Minerali non metalliferi	1.114.644	6,8%	-14,9
Carta, stampa ed editoria	111.627	0,7%	+52,4
Instal. impianti per l'edilizia	514.906	3,2%	-38,9
Energia, gas e acqua	29.343	0,2%	--
Trasporti e comunicazioni	778.614	4,8%	+3,4
Tabacchicoltura	--	--	--
Servizi	35.712	0,2%	-58,2
Commercio (ingrosso e al minuto)	1.855.081	11,4%	+32,0
Edilizia	1.621.401	9,9%	-16,7
Attività varie*	411.733	2,5%	-62,9
Intermediari**	207.357	1,3%	+58,7
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	97.908	0,6%	-51,8
Altro	488.007	3,0%	-1,2
Totale	16.297.146	100,0%	-10,7

*Professionisti, artisti, scuole e istituti privati di istruzione, istituti di vigilanza, case di cura private
**Agenzie viaggio, immobiliari, di brokeraggio, magazzini di custodia conto terzi

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Inps

Un altro indicatore importante del mercato del lavoro è costituito dal saldo tra assunzioni e cessazioni di lavoro dipendente: per la provincia di Venezia nel 2014 risulta ancora negativo per -2.940 unità. Analizzando i flussi di assunzione e cessazione vediamo come pur presentando un saldo negativo, le assunzioni registrano una variazione positiva del +8,8%; sotto il profilo di genere sono i *maschi* ad essere assunti in misura maggiore (+11,1) ma con il saldo con le cessazioni è più pesante (-1.335) rispetto alle *donne* (-705).

Guardando l'aspetto settoriale l'84,3% delle assunzioni si colloca nei *servizi*, in aumento del 9%, ma pur sempre con un saldo tra ingressi e uscite negativo di -220 unità. Anche il settore delle *costruzioni* torna ad assumere ma il bilancio con le cessazioni è ancora in rosso per -775 unità.

Lavoratori dipendenti: ASSUNZIONI, CESSAZIONI e SALDI per genere, cittadinanza e settore in provincia di Venezia. Dati Anno 2013-2014

	Assunzioni			Cessazioni			SalDI	
	2013	2014	var. % 14/13	2013	2014	var. % 14/13	2013	2014
TOTALE	154.020	167.605	+8,8	156.060	170.545	+9,3	-2.040	-2.940
GENERE								
Femmine	78.320	83.525	+6,6	79.025	84.410	+6,8	-705	-885
Maschi	75.700	84.080	+11,1	77.035	86.135	+11,8	-1.335	-2.055
CITTADINANZA								
Italiani	114.630	126.710	+10,5	116.660	129.760	+11,2	-2.030	-3.050
Stranieri	39.395	40.895	+3,8	39.405	40.785	+3,5	-10	+110
SETTORE								
Agricoltura	4.005	3.885	-3,0	4.000	3.945	-1,4	+5	-60
Industria	20.345	22.390	+10,1	21.990	25.055	+13,9	-1.645	-2.665
di cui: Made in Italy	5.795	6.230	+7,5	6.005	6.925	+15,3	-210	-695
di cui: Costruzioni	5.845	6.250	+6,9	6.880	7.025	+2,1	-1.035	-775
Servizi	129.670	141.330	+9,0	130.075	141.550	+8,8	-405	-220

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Veneto Lavoro-Silv.

Le assunzioni di *cittadini italiani* sono in aumento del +10,5%, variazione ben più importante rispetto alle assunzioni di *stranieri* (+3,8%); il saldo con le cessazioni è però positivo solo per la componente straniera.

Con riferimento alle tipologie di contratto i dati evidenziano il persistere di una flessione nei rapporti a lungo termine: *i contratti a tempo indeterminato* segnano infatti un -2% su base annua. Segnali di dinamismo, invece, provengono dai *contratti a tempo determinato*, che costituiscono quasi il 70% delle assunzioni del 2014 (+5,8%), e *quelli di somministrazione* dove le assunzioni sono in crescita tendenziale del +29,5%. Nella tipologia del lavoro parasubordinato, che include una sfera molto ampia di tipologie occupazionali, rientrano anche le *collaborazioni*, in diminuzione del -8%. Segnano, invece, incrementi esponenziali le *attivazioni di stage* (+25,5%) e *l'avvio di lavoratori socialmente utili* (+22,6%).

ATTIVAZIONI di contratti per tipologia e n. di stage in prov. di Venezia.

Valori assoluti e variazione % sullo stesso periodo del 2013. Anno 2013 e 2014

	Provincia di Venezia		
	2013	2014	Var. %
Assunzioni lavoro dipendente	154.020	167.605	+8,8
a- Tempo indeterminato	13.460	13.195	-2,0
b- Apprendistato	6.965	7.440	+6,8
c- Tempo determinato	109.920	116.310	+5,8
d- Somministrazione	23.670	30.660	+29,5
Attivazioni lavoro a chiamata*	10.140	8.030	-20,8
Attivazioni lavoro parasubordinato**	9.490	8.730	-8,0
Assunzioni lavoro domestico	6.400	5.540	-13,4
Attivazioni stage	3.025	3.795	+25,5
Lavoratori socialmente utili	840	1.030	+22,6

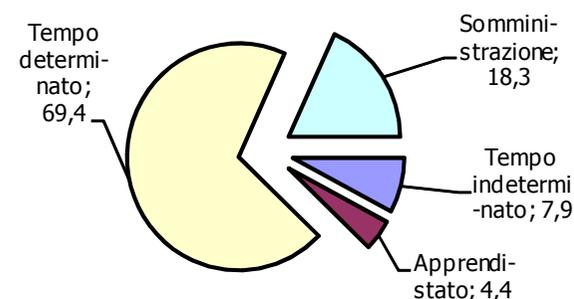
* sono distinti dal resto dei contratti alle dipendenze dato che la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo di prestazioni lavorative.

** include il lavoro a progetto, le collaborazioni coordinate e continuative, le associazioni in associazione e il contratto di agenzia.

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Veneto Lavoro-Silv.

Assunzioni di lavoro dipendente per tipologia contrattuale in provincia di Venezia.

Gennaio-dicembre 2014, comp. %



Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia su dati Veneto Lavoro-Silv.

Nella delicata e preoccupante dinamica del mercato del lavoro i dati amministrativi elaborati da **Veneto Lavoro** paiono restituire un quadro di luci ed ombre. I risultati disponibili relativi all'anno **2014** sul numero di aziende che hanno iniziato l'apertura della **procedura di crisi** (una comunicazione che costituisce il primo atto per la formalizzazione di una "crisi aziendale") ci dicono che in provincia di Venezia, per il 2014, hanno annunciato l'apertura di tale procedura 325 imprese contro le 367 del 2013 (-11,4%). D'altro canto, gli inserimenti in lista di mobilità a seguito di **licenziamenti collettivi** (ex L. n. 223/91) sono stati 2.663, con un peso del 17,3% sul totale regionale e in aumento del +25,9% tendenziale; tutte le province del Veneto, comunque, fanno registrare crescite consistenti dei flussi di lavoratori in mobilità, tranne Vicenza che mostra un decremento del -2,2%.

APERTURE DI CRISI AZIENDALI in Veneto.

Gennaio-dicembre 2013 - 2014.

N. aziende coinvolte, valori assoluti e var. % '14/'13

Province e regione	2013		2014		Var. % '14/'13
	v.a.	In %	v.a.	In %	
Belluno	64	3,3	70	3,7	+9,4
Padova	383	19,8	361	19,0	-5,7
Rovigo	79	4,1	74	3,9	-6,3
Treviso	452	23,4	470	24,7	+4,0
Venezia	367	19,0	325	17,1	-11,4
Vicenza	320	16,6	338	17,7	+5,6
Verona	265	13,7	267	14,0	+0,8
<i>VE+RO</i>	<i>446</i>	<i>23,1</i>	<i>399</i>	<i>20,9</i>	<i>-10,5</i>
Veneto	1.930	100,0	1.905	100,0	-1,3

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Veneto Lavoro

INSERIMENTI IN LISTE DI MOBILITA' (Legge 223/91 - licenziamenti collettivi) in Veneto.

Gennaio - dicembre 2013 - 2014.

N. lavoratori, valori assoluti e var. % '14/'13

Province e regione	2013		2014		Var. % '14/'13
	v.a.	In %	v.a.	In %	
Belluno	596	4,7	710	4,6	+19,1
Padova	2.549	20,0	2.672	17,4	+4,8
Rovigo	645	5,1	717	4,7	+11,2
Treviso	2.840	22,2	4.135	26,9	+45,6
Venezia	2.116	16,6	2.663	17,3	+25,9
Vicenza	2.411	18,9	2.359	15,3	-2,2
Verona	1.613	12,6	2.127	13,8	+31,9
<i>VE+RO</i>	<i>2.761</i>	<i>21,6</i>	<i>3.380</i>	<i>22,0</i>	<i>+22,4</i>
Veneto	12.770	100,0	15.383	100,0	+20,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Veneto Lavoro

Infine, è ancora troppo presto per delineare i benefici che apporteranno all'occupazione i primi decreti attuativi del dal Jobs Act (Legge n.183/2014): il nuovo contratto a tutele crescenti e la nuova disciplina sugli ammortizzatori sociali (Naspi: nuova assicurazione sociale per l'impiego, l'Asdi: assegno di disoccupazione e la Dis-Col: disoccupazione per i collaboratori).

Anche gli Enti camerali, che si stanno ponendo in gioco in questi ultimi mesi in processi di autoriforma e accorpamenti, vogliono fare la loro parte proponendosi come Enti facilitatori nei contatti tra giovani inoccupati, disoccupati e aziende. Su questo progetto stanno lavorando le tre Unioncamere più importanti del Nord Italia; Unioncamere Veneto, Unioncamere Lombardia ed Unioncamere Emilia Romagna che stanno lavorando su alcune linee di collaborazione.

CREDITO

L'analisi del settore creditizio, nel 2014, secondo i dati Crif, rivela come la domanda di credito da parte delle imprese continui a crescere (+7,4%) ma si raffredda negli ultimi 2 trimestri. Il numero delle domande di finanziamento presentate dalle imprese italiane ha fatto segnare, nel IV trimestre del 2014, un aumento del +0,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Ciò nonostante, gli **impieghi** continuano a diminuire in Italia, ma anche in Veneto seppure con variazioni più contenute a livello tendenziale. Migliore la situazione in provincia di Venezia, dove a settembre 2014 gli impieghi erogati da banche e casse depositi e prestiti sono ammontati a 23,6 miliardi di euro, pari al 14,6% degli impieghi regionali, con una variazione negativa del -0,6% rispetto al II trimestre 2014 e del -0,3% rispetto all'anno precedente.

Alla stessa data i **depositi** della clientela della provincia di Venezia presso banche e casse depositi e prestiti e bancoposta ammontavano a oltre 17 miliardi di euro, il 13,7% dei depositi del Veneto. L'ammontare dei depositi provinciali ha fatto rilevare nel trimestre considerato un incremento sia a livello congiunturale (+2,1%) che annuale (+3,5%); a livello nazionale i depositi hanno registrato aumenti più contenuti (+0,9% e +3% rispettivamente). Tale crescita della propensione al risparmio è collegata alle necessità di mantenere depositi prontamente utilizzabili a titolo precauzionale sia per le famiglie che per le imprese.

Le **sofferenze** sono crediti delle banche nei confronti di clienti in stato di insolvenza (anche se non accertata giudizialmente) o in situazioni equiparabili all'insolvenza stessa e considerati secondo il loro valore nominale. Risulta, pertanto, particolarmente preoccupante l'ammontare delle sofferenze che continua a crescere in provincia di Venezia raggiungendo a settembre oltre 1,9 miliardi di euro. Le percentuali di crescita di questo indicatore rispetto all'anno precedente (Venezia: +16,5%; Veneto: +22%; Italia: +21,5%) sono sempre molto alte, ma segnano un rallentamento del trend a livello congiunturale.

DEPOSITI, IMPIEGHI e SOFFERENZE in provincia di Venezia, Veneto e Italia

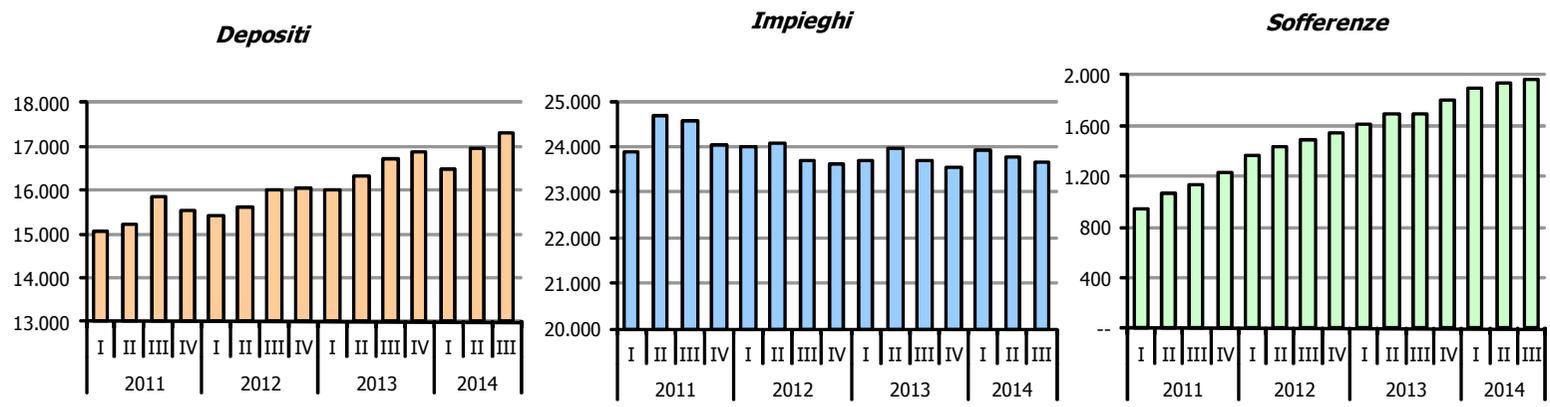
Dati al III trimestre 2014. Valori in milioni di Euro e variazioni % congiunturali (rispetto al II trim. 2014) e tendenziali (rispetto al III trim. 2013)

	DEPOSITI (banche e bancoposta)			IMPIEGHI			SOFFERENZE		
	Milioni di Euro	Var. cong.	Var. tend.	Milioni di Euro	Var. cong.	Var. tend.	Milioni di Euro	Var. cong.	Var. tend.
Venezia	17.299	+2,1	+3,5	23.639	-0,6	-0,3	1.971	+1,8	+16,5
Veneto	126.445	+0,8	+6,2	161.461	-1,1	-0,7	16.151	+3,9	+22,0
Italia	1.328.577	+0,9	+3,0	1.815.623	-1,1	-2,1	168.724	+4,0	+21,5

Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Banca d'Italia

IMPIEGHI, DEPOSITI e SOFFERENZE in provincia di Venezia

Trimestri 2011 - 2014. Valori assoluti in migliaia



Fonte: elaborazioni CCIAA Venezia su dati Banca d'Italia

I DATI per trimestre dal 2011 al 2014

INDICATORI CONGIUNTURALI	Trimestri	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.

PRODOTTO INTERNO LORDO (Fonte: Istat – Conti Economici Trimestrali)

PIL ai prezzi di mercato	Italia	Valori a prezzi correnti (dati destagionalizzati)																
		mln euro	407.913	409.947	411.210	410.378	407.843	408.020	406.809	405.173	402.990	404.318	405.682	405.721	405.751	404.387	403.375	
		var.% t-1	+0,4	+0,5	+0,3	-0,2	-0,6	+0,0	-0,3	-0,4	-0,5	+0,3	+0,3	+0,0	+0,0	-0,3	-0,3	
		var.% t-4	+3,1	+2,5	+2,3	+1,0	-0,0	-0,5	-1,1	-1,3	-1,2	-0,9	-0,3	+0,1	+0,7	+0,0	-0,6	
	Italia	Valori concatenati (anno di rif. 2010) Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario																
		mln euro	404.923	405.589	404.274	400.916	397.418	395.775	394.132	391.025	387.617	386.951	386.891	386.479	386.402	385.541	385.263	385.191
		var.% t-1	+0,2	+0,2	-0,3	-0,8	-0,9	-0,4	-0,4	-0,8	-0,9	-0,2	-0,0	-0,1	-0,0	-0,2	-0,1	-0,0
		var.% t-4	+1,9	+1,3	+0,5	-0,7	-1,9	-2,4	-2,5	-2,5	-2,5	-2,2	-1,8	-1,2	-0,3	-0,4	-0,4	

Note: Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario.
IV trimestre 2014: stima preliminare del 13 febbraio 2015.

STRUTTURA PRODUTTIVA (Fonte: Infocamere)

Localizzazioni (*) produttive registrate	Provincia di Venezia	n. imprese	100.148	100.867	101.273	101.212	100.667	100.984	100.233	99.257	98.533	99.072	99.255	98.657	97.959	98.675	98.943	98.775
					var.% t-1	-0,3	+0,7	+0,4	-0,1	-0,5	+0,3	-0,7	-1,0	-0,7	+0,5	+0,2	-0,6	-0,7
		var.% t-4	+0,6	+0,5	+0,8	+0,8	+0,5	+0,1	-1,0	-1,9	-2,1	-1,9	-1,0	-0,6	-0,6	-0,4	-0,3	+0,1
	Veneto	n. imprese	603.983	608.377	610.163	606.270	602.057	604.228	603.691	601.689	596.923	597.322	597.474	595.001	590.974	594.313	595.292	594.195
			var.% t-1	-0,3	+0,7	+0,3	-0,6	-0,7	+0,4	-0,1	-0,3	-0,8	+0,1	+0,0	-0,4	-0,7	+0,6	+0,2
		var.% t-4	+0,5	+0,6	+0,6	+0,1	-0,3	-0,7	-1,1	-0,8	-0,9	-1,1	-1,0	-1,1	-1,0	-0,5	-0,4	-0,1
	Italia	n. imprese	7.209.011	7.248.895	7.271.820	7.247.565	7.211.317	7.243.508	7.259.791	7.249.942	7.205.373	7.227.706	7.232.958	7.222.025	7.179.860	7.216.427	7.230.817	7.221.472
			var.% t-1	-0,2	+0,6	+0,3	-0,3	-0,5	+0,4	+0,2	-0,1	-0,6	+0,3	+0,1	-0,2	-0,6	+0,5	+0,2
		var.% t-4	+0,8	+0,7	+0,7	+0,4	+0,0	-0,1	-0,2	+0,0	-0,1	-0,2	-0,4	-0,4	-0,4	-0,2	-0,0	-0,0
Localizzazioni (*) produttive attive	Provincia di Venezia	n. imprese	90.193	90.870	91.247	90.998	90.314	90.950	90.454	89.544	88.666	89.197	89.298	88.865	88.228	89.100	89.357	88.938
			var.% t-1	-0,4	+0,8	+0,4	-0,3	-0,8	+0,7	-0,5	-1,0	-1,0	+0,6	+0,1	-0,5	-0,7	+1,0	+0,3
		var.% t-4	+0,0	+0,1	+0,4	+0,4	+0,1	+0,1	-0,9	-1,6	-1,8	-1,9	-1,3	-0,8	-0,5	-0,1	+0,1	+0,1
	Veneto	n. imprese	549.087	553.384	554.656	551.286	547.498	550.182	549.473	546.687	542.214	542.116	541.482	538.773	535.689	538.658	539.140	537.318
			var.% t-1	-0,4	+0,8	+0,2	-0,6	-0,7	+0,5	-0,1	-0,5	-0,8	-0,0	-0,1	-0,5	-0,6	+0,6	+0,1
		var.% t-4	+0,2	+0,4	+0,4	+0,0	-0,3	-0,6	-0,9	-0,8	-1,0	-1,5	-1,5	-1,4	-1,2	-0,6	-0,4	-0,3
	Italia	n. imprese	6.286.017	6.322.969	6.341.508	6.325.907	6.285.614	6.316.820	6.327.935	6.308.439	6.257.921	6.272.060	6.272.153	6.256.084	6.215.288	6.246.314	6.255.935	6.238.052
			var.% t-1	-0,3	+0,6	+0,3	-0,2	-0,6	+0,5	+0,2	-0,3	-0,8	+0,2	+0,0	-0,3	-0,7	+0,5	+0,2
		var.% t-4	+0,5	+0,5	+0,5	+0,3	-0,0	-0,1	-0,2	-0,3	-0,4	-0,7	-0,9	-0,8	-0,7	-0,4	-0,3	-0,3
Iscrizioni (*)	Provincia di Venezia	n. iscrizioni	1.492	1.359	1.019	957	1.640	1.337	942	985	1.414	1.319	990	870	1.406	1.382	850	1.052
			var.% t-1	+27,6	-8,9	-25,0	-6,1	+71,4	-18,5	-29,5	+4,6	+43,6	-6,7	-24,9	-12,1	+61,6	-1,7	-38,5
		var.% t-4	-2,9	-9,4	-2,9	-18,1	+9,9	-1,6	-7,6	+2,9	-13,8	-1,3	+5,1	-11,7	-0,6	+4,8	-14,1	+20,9
	Veneto	n. iscrizioni	10.034	8.527	6.090	5.925	9.951	7.827	5.660	6.049	9.393	7.194	5.671	6.033	8.910	7.255	5.414	6.275
			var.% t-1	+40,5	-15,0	-28,6	-2,7	+67,9	-21,3	-27,7	+6,9	+55,3	-23,4	-21,2	+6,4	+47,7	-18,6	-25,4
		var.% t-4	-1,8	+3,9	-5,8	-17,0	-0,8	-8,2	-7,1	+2,1	-5,6	-8,1	+0,2	-0,3	-5,1	+0,8	-4,5	+4,0
	Italia	n. iscrizioni	125.271	106.609	77.443	81.987	120.278	103.680	74.873	84.587	117.979	97.595	74.578	84.565	115.374	96.747	72.833	86.025
			var.% t-1	+31,7	-14,9	-27,4	+5,9	+46,7	-13,8	-27,8	+13,0	+39,5	-17,3	-23,6	+13,4	+36,4	-16,1	-24,7
		var.% t-4	+1,8	-0,6	-9,1	-13,8	-4,0	-2,7	-3,3	+3,2	-1,9	-5,9	-0,4	-0,0	-2,2	-0,9	-2,3	+1,7

segue...

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	
Cessazioni (al netto delle carc. d'ufficio) (*)		Provincia di Venezia	n. cessazioni	1.708	879	810	914	2.152	967	1.649	1.822	2.025	1.087	864	909	2.049	967	758	1.139
		var.% t-1	+44,0	-48,5	-7,8	+12,8	+135,4	-55,1	+70,5	+10,5	+11,1	-46,3	-20,5	+5,2	+125,4	-52,8	-21,6	+50,3	
		var.% t-4	-17,0	+4,1	-7,7	-22,9	+26,0	+10,0	+103,6	+99,3	-5,9	+12,4	-47,6	-50,1	+1,2	-11,0	-12,3	+25,3	
		Veneto	n. cessazioni	11.247	4.878	4.668	6.302	13.242	5.814	5.768	7.478	12.758	7.238	5.725	6.494	11.954	4.518	4.458	6.517
		var.% t-1	+59,5	-56,6	-4,3	+35,0	+110,1	-56,1	-0,8	+29,6	+70,6	-43,3	-20,9	+13,4	+84,1	-62,2	-1,3	+46,2	
		var.% t-4	-10,0	+6,2	+3,1	-10,6	+17,7	+19,2	+23,6	+18,7	-3,7	+24,5	-0,7	-13,2	-6,3	-37,6	-22,1	+0,4	
		Italia	n. cessazioni	134.909	67.650	57.610	80.912	146.368	72.219	60.506	85.863	149.955	74.341	63.976	83.409	139.864	61.043	56.382	82.972
		var.% t-1	+62,0	-49,9	-14,8	+40,4	+80,9	-50,7	-16,2	+41,9	+74,6	-50,4	-13,9	+30,4	+67,7	-56,4	-7,6	+47,2	
		var.% t-4	-3,1	+12,6	+3,6	-2,8	+8,5	+6,8	+5,0	+6,1	+2,5	+2,9	+5,7	-2,9	-6,7	-17,9	-11,9	-0,5	
Sedi d'impresa artigiane (*)		Provincia di Venezia	n. imprese	20.758	20.768	20.746	20.718	20.474	20.524	20.401	20.293	19.925	19.882	19.928	19.823	19.546	19.592	19.597	19.496
		var.% t-1	-0,8	+0,0	-0,1	-0,1	-1,2	+0,2	-0,6	-0,5	-1,8	-0,2	+0,2	-0,5	-1,4	+0,2	+0,0	-0,5	
		var.% t-4	-0,4	-1,4	-1,3	-1,0	-1,4	-1,2	-1,7	-2,1	-2,7	-3,1	-2,3	-2,3	-1,9	-1,5	-1,7	-1,6	
		Veneto	n. imprese	141.389	142.574	142.590	141.216	139.543	139.806	139.445	138.473	136.614	136.127	135.874	135.204	133.902	134.062	134.007	133.396
		var.% t-1	-0,9	+0,8	+0,0	-1,0	-1,2	+0,2	-0,3	-0,7	-1,3	-0,4	-0,2	-0,5	-1,0	+0,1	-0,0	-0,5	
		var.% t-4	+0,0	-0,4	-0,4	-1,1	-1,3	-1,9	-2,2	-1,9	-2,1	-2,6	-2,6	-2,4	-2,0	-1,5	-1,4	-1,3	
		Italia	n. imprese	1.446.117	1.452.661	1.454.090	1.449.566	1.433.491	1.437.353	1.435.576	1.426.962	1.405.194	1.404.378	1.401.789	1.396.031	1.378.593	1.379.585	1.377.852	1.371.577
		var.% t-1	-0,9	+0,5	+0,1	-0,3	-1,1	+0,3	-0,1	-0,6	-1,5	-0,1	-0,2	-0,4	-1,2	+0,1	-0,1	-0,5	
		var.% t-4	-0,4	-0,3	-0,4	-0,6	-0,9	-1,1	-1,3	-1,6	-2,0	-2,3	-2,4	-2,2	-1,9	-1,8	-1,7	-1,8	
Imprese giovanili attive (*)		Provincia di Venezia	n. imprese	4.963	6.213	6.403	6.483	5.608	5.874	6.030	6.088	5.235	5.497	5.668	5.713	4.963	5.282	5.420	5.597
		var.% t-1	n.d.	+25,2	+3,1	+1,2	-13,5	+4,7	+2,7	+1,0	-14,0	+5,0	+3,1	+0,8	-13,1	+6,4	+2,6	+3,3	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+13,0	-5,5	-5,8	-6,1	-6,7	-6,4	-6,0	-6,2	-5,2	-3,9	-4,4	-2,0	
		Veneto	n. imprese	40.425	42.202	43.162	43.742	38.214	39.784	40.610	41.253	36.125	37.449	38.384	39.096	34.460	35.926	36.814	38.045
		var.% t-1	n.d.	+4,4	+2,3	+1,3	-12,6	+4,1	+2,1	+1,6	-12,4	+3,7	+2,5	+1,9	-11,9	+4,3	+2,5	+3,3	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-5,5	-5,7	-5,9	-5,7	-5,5	-5,9	-5,5	-5,2	-4,6	-4,1	-4,1	-2,7	
		Italia	n. imprese	580.685	602.414	617.200	629.994	556.840	578.739	592.240	604.067	532.441	551.935	565.960	578.947	514.348	533.537	546.511	564.000
		var.% t-1	n.d.	+3,7	+2,5	+2,1	-11,6	+3,9	+2,3	+2,0	-11,9	+3,7	+2,5	+2,3	-11,2	+3,7	+2,4	+3,2	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-4,1	-3,9	-4,0	-4,1	-4,4	-4,6	-4,4	-4,2	-3,4	-3,3	-3,4	-2,6	
Imprese femminili attive (*)		Provincia di Venezia	n. imprese	15.967	16.126	16.177	16.185	16.029	16.159	16.016	15.957	15.800	15.936	15.942	15.889	13.200	13.425	13.437	13.418
		var.% t-1	n.d.	+1,0	+0,3	+0,0	-1,0	+0,8	-0,9	-0,4	-1,0	+0,9	+0,0	-0,3	n.d.	+1,7	+0,1	-0,1	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+0,4	+0,2	-1,0	-1,4	-1,4	-1,4	-0,5	-0,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		Veneto	n. imprese	99.684	100.667	101.027	100.660	99.764	100.603	100.561	100.282	99.571	99.533	99.342	99.115	85.308	86.236	86.431	86.777
		var.% t-1	n.d.	+1,0	+0,4	-0,4	-0,9	+0,8	-0,0	-0,3	-0,7	-0,0	-0,2	-0,2	n.d.	+1,1	+0,2	+0,4	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+0,1	-0,1	-0,5	-0,4	-0,2	-1,1	-1,2	-1,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
		Italia	n. imprese	1.267.519	1.275.000	1.278.250	1.276.191	1.264.074	1.271.712	1.273.823	1.270.752	1.258.116	1.261.820	1.261.681	1.259.242	1.137.952	1.144.861	1.146.472	1.148.325
		var.% t-1	n.d.	+0,6	+0,3	-0,2	-0,9	+0,6	+0,2	-0,2	-1,0	+0,3	-0,0	-0,2	n.d.	+0,6	+0,1	+0,2	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,3	-0,3	-0,3	-0,4	-0,5	-0,8	-1,0	-0,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Imprese straniere attive (*)		Provincia di Venezia	n. imprese	5.267	5.389	5.477	5.536	5.582	5.735	5.836	5.861	5.849	5.980	6.074	6.109	6.126	6.300	6.378	6.425
		var.% t-1	n.d.	+2,3	+1,6	+1,1	+0,8	+2,7	+1,8	+0,4	-0,2	+2,2	+1,6	+0,6	+0,3	+2,8	+1,2	+0,7	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+6,0	+6,4	+6,6	+5,9	+4,8	+4,3	+4,1	+4,2	+4,7	+5,4	+5,0	+5,2	
		Veneto	n. imprese	35.732	36.685	37.169	37.023	37.179	37.674	37.798	37.875	37.854	38.254	38.464	38.674	38.911	39.538	40.026	40.516
		var.% t-1	n.d.	+2,7	+1,3	-0,4	+0,4	+1,3	+0,3	+0,2	-0,1	+1,1	+0,5	+0,5	+0,6	+1,6	+1,2	+1,2	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+4,0	+2,7	+1,7	+2,3	+1,8	+1,5	+1,8	+2,1	+2,8	+3,4	+4,1	+4,8	
		Italia	n. imprese	400.068	408.249	414.572	419.064	422.253	430.745	435.501	438.360	439.546	444.908	448.866	452.850	455.596	463.232	469.092	476.033
		var.% t-1	n.d.	+2,0	+1,5	+1,1	+0,8	+2,0	+1,1	+0,7	+0,3	+1,2	+0,9	+0,9	+0,6	+1,7	+1,3	+1,5	
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+5,5	+5,5	+5,0	+4,6	+4,1	+3,3	+3,1	+3,3	+3,7	+4,1	+4,5	+5,1	

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Esportazioni	Provincia di Venezia	mln euro	885	992	993	956	901	984	1.128	1.011	962	1.054	1.075	1.008	975	1.080	1.060	n.d.
		var.% t-1	-0,7	+12,1	+0,1	-3,7	-5,8	+9,3	+14,6	-10,4	-4,8	+9,6	+2,0	-6,2	-3,3	+10,8	-1,9	n.d.
		var.% t-4	+10,6	-20,1	+12,6	+7,3	+1,8	-0,7	+13,6	+5,7	+6,8	+7,0	-4,7	-0,3	+1,4	+2,5	-1,4	n.d.
	Veneto	mln euro	12.185	12.967	12.429	12.738	12.604	13.010	12.522	13.041	12.676	13.361	12.960	13.686	13.003	13.725	13.233	n.d.
		var.% t-1	-0,4	+6,4	-4,1	+2,5	-1,0	+3,2	-3,8	+4,1	-2,8	+5,4	-3,0	+5,6	-5,0	+5,6	-3,6	n.d.
		var.% t-4	+17,7	+10,8	+9,7	+4,1	+3,4	+0,3	+0,7	+2,4	+0,6	+2,7	+3,5	+4,9	+2,6	+2,7	+2,1	n.d.
	Italia	mln euro	90.128	97.274	92.567	95.935	95.398	100.172	94.938	99.674	94.837	99.971	95.197	100.227	96.151	100.736	97.260	103.806
		var.% t-1	-0,9	+7,9	-4,8	+3,6	-0,6	+5,0	-5,2	+5,0	-4,9	+5,4	-4,8	+5,3	-4,1	+4,8	-3,5	+6,7
		var.% t-4	+18,1	+13,4	+9,8	+5,6	+5,8	+3,0	+2,6	+3,9	-0,6	-0,2	+0,3	+0,6	+1,4	+0,8	+2,2	+3,6
Importazioni	Provincia di Venezia	mln euro	1.242	1.190	1.437	967	1.041	1.499	1.787	1.463	1.366	1.555	1.207	1.117	1.121	1.191	1.142	n.d.
		var.% t-1	-11,0	-4,2	+20,8	-32,7	+7,6	+44,0	+19,2	-18,1	-6,6	+13,8	-22,4	-7,4	+0,3	+6,2	-4,1	n.d.
		var.% t-4	+13,0	-4,4	+9,7	-30,7	-16,2	+26,0	+24,4	+51,2	+31,2	+3,7	-32,5	-23,6	-18,0	-23,4	-5,4	n.d.
	Veneto	mln euro	10.758	10.515	9.929	9.535	9.362	9.681	9.364	9.179	9.928	10.055	9.327	9.542	9.853	10.143	9.399	n.d.
		var.% t-1	+3,9	-2,3	-5,6	-4,0	-1,8	+3,4	-3,3	-2,0	+8,2	+1,3	-7,2	+2,3	+3,3	+2,9	-7,3	n.d.
		var.% t-4	+23,6	+7,6	+4,6	-7,9	-13,0	-7,9	-5,7	-3,7	+6,0	+3,9	-0,4	+4,0	-0,8	+0,9	+0,8	n.d.
	Italia	mln euro	103.760	104.303	96.138	97.227	99.568	97.079	90.670	92.975	92.606	90.687	87.750	89.959	89.407	90.277	86.256	89.115
		var.% t-1	+3,9	+0,5	-7,8	+1,1	+2,4	-2,5	-6,6	+2,5	-0,4	-2,1	-3,2	+2,5	-0,6	+1,0	-4,5	+3,3
		var.% t-4	+21,7	+12,6	+7,3	-2,7	-4,0	-6,9	-5,7	-4,4	-7,0	-6,6	-3,2	-3,2	-3,5	-0,5	-1,7	-0,9
Certificati d'origine Pv. di Venezia	numero	1.487	1.511	1.555	1.784	1.488	1.601	1.703	2.845	1.892	1.773	1.729	1.860	1.879	1.910	1.876	2.013	
	var.% t-1	-48,0	+1,6	+2,9	+14,7	-16,6	+7,6	+6,4	+67,1	-33,5	-6,3	-2,5	+7,6	+1,0	+1,6	-1,8	+7,3	
	var.% t-4	-35,4	-40,5	-39,3	-37,7	+0,1	+6,0	+9,5	+59,5	+27,2	+10,7	+1,5	-34,6	-0,7	+7,7	+8,5	+8,2	

Note: Dati import/export 2014 provvisori.

MERCATO DEL LAVORO (Fonte: Istat, Inps, Veneto Lavoro)

Occupati	Veneto	in migliaia	2.097	2.094	2.114	2.097	2.099	2.091	2.101	2.108	2.043	2.040	2.035	2.055	2.041	2.080	2.069	2.071
		var.% t-1	+1,0	-0,1	+0,9	-0,8	+0,1	-0,4	+0,5	+0,3	-3,1	-0,1	-0,3	+1,0	-0,7	+1,9	-0,5	+0,1
		var.% t-4	-0,4	+0,8	+2,1	+1,0	+0,1	-0,2	-0,6	+0,5	+0,5	-2,7	-2,4	-3,2	-2,5	-0,1	+2,0	+1,7
Italia	in migliaia	22.536	22.713	22.572	22.571	22.424	22.702	22.617	22.521	22.125	22.218	22.201	22.219	22.026	22.317	22.398	22.375	
	var.% t-1	-0,2	+0,8	-0,6	-0,0	-0,7	+1,2	-0,4	-0,4	-1,8	+0,4	-0,1	+0,1	-0,9	+1,3	+1,7	+0,3	
	var.% t-4	+0,5	+0,2	+0,7	+0,7	-0,5	-0,0	+0,2	-0,2	-1,3	-2,1	-1,8	-1,3	-0,4	+0,4	+0,9	+0,7	
Persone in cerca di occupazione	Veneto	in migliaia	120	95	97	122	137	156	137	148	190	166	140	175	190	159	148	172
		var.% t-1	-12,5	-20,9	+2,3	+25,5	+12,2	+14,0	-11,7	+7,4	+29,0	-12,8	-15,6	+24,9	+8,5	-16,1	-7,2	+16,3
		var.% t-4	-2,9	-27,9	-10,7	-11,1	+14,0	+64,3	+41,7	+21,2	+39,4	+6,6	+1,9	+18,5	-0,3	-4,1	+5,4	-1,8
Italia	in migliaia	2.105	1.904	1.862	2.374	2.729	2.651	2.439	2.945	3.221	3.029	2.812	3.212	3.447	3.102	2.975	3.420	
	var.% t-1	-1,1	-9,6	-2,2	+27,5	+15,0	-2,9	-8,0	+20,8	+9,4	-6,0	-7,2	+14,2	+7,3	-10,0	-4,1	+14,9	
	var.% t-4	-5,3	-7,0	+2,2	+11,5	+29,6	+39,2	+31,0	+24,1	+18,0	+14,3	+15,3	+9,1	+7,0	+2,4	+5,8	+6,5	
Inattivi (15-64 anni)	Veneto	in migliaia	1.005	1.034	1.009	998	980	970	976	980	1.016	1.051	978	979	985	1.005	968	
		var.% t-1	-0,4	+2,9	-2,4	-1,1	-1,8	-1,0	+0,6	-1,5	+2,0	+3,7	-6,9	+0,1	+0,6	+2,1	-3,7	
		var.% t-4	+1,5	+2,6	-2,8	-1,1	-2,5	-6,2	-3,3	-3,7	+0,0	+4,8	+7,7	+1,8	-0,1	-3,1	-4,3	-1,0
Italia	in migliaia	14.849	14.901	15.063	14.557	14.326	14.167	14.492	14.116	14.246	14.377	14.616	14.183	14.159	14.245	14.264	13.820	
	var.% t-1	+0,7	+0,3	+1,1	-3,4	-1,6	-1,1	+2,3	-2,6	+0,9	+0,9	+1,7	-3,0	-0,2	+0,6	+0,1	-3,1	
	var.% t-4	+0,8	+1,3	-0,4	-1,2	-3,5	-4,9	-3,8	-3,0	-0,6	+1,5	+0,9	+0,5	-0,6	-0,9	-2,4	-2,6	

segue...

INDICATORI CONGIUNTURALI		Trimestri	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
... segue																		
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Veneto	64,8	64,6	65,3	64,8	64,9	64,6	65,0	65,1	63,2	62,8	62,5	63,7	63,2	64,0	63,6	64,0	
	Italia	56,7	57,1	56,7	56,7	56,4	57,0	56,7	56,4	55,4	55,6	55,5	55,6	55,1	55,7	56,0	56,0	
Tasso di disoccupazione	Veneto	5,4	4,3	4,4	5,5	6,1	6,9	6,1	6,5	8,5	7,5	6,4	7,8	8,5	7,1	6,7	7,7	
	Italia	8,5	7,7	7,6	9,5	10,8	10,5	9,7	11,6	12,7	12,0	11,2	12,6	13,5	12,2	11,7	13,3	
Tasso di disoccupazione (15-29 anni)	Italia	20,8	19,3	18,9	23,1	25,1	24,7	23,4	28,4	29,8	28,1	28,6	32,5	33,9	30,5	29,7	32,4	
Tasso di inattività (15-64 anni)	Veneto	31,5	32,4	31,6	31,3	30,8	30,5	30,7	30,2	30,8	32,0	33,1	30,8	30,8	31,0	31,7	30,6	
	Italia	38,0	38,1	38,5	37,2	36,7	36,2	37,1	36,1	36,4	36,7	37,3	36,2	36,1	36,4	36,4	35,3	
CIG ordinaria autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	1.090	717	827	989	1.333	1.135	1.116	1.256	879	1.108	781	993	867	1.068	853	780
		var. % t-1	+86,4	-34,2	+15,2	+19,7	+34,7	-14,8	-1,7	+12,6	-30,0	+26,1	-29,5	+27,2	-12,7	+23,2	-20,1	-8,5
	var. % t-4	+20,5	-22,4	+23,1	+69,2	+22,3	+58,2	+35,0	+26,9	-34,1	-2,4	-30,0	+20,9	-1,3	-3,6	+9,2	-21,5	
	Veneto	migliaia ore	5.354	5.158	4.188	5.353	6.733	8.282	6.662	6.743	7.309	7.200	7.010	5.530	5.423	5.197	4.195	4.119
		var. % t-1	+31,2	-3,7	-18,8	+27,8	+25,8	+23,0	-19,6	+1,2	+8,4	-1,5	-2,6	-21,1	-1,9	-4,2	-19,3	-1,8
	var. % t-4	-45,1	-39,7	-21,7	+31,1	+25,7	+60,6	+59,1	+26,0	+8,6	-13,1	+5,2	-18,0	-25,8	-27,8	-40,2	-25,5	
Italia	migliaia ore	60.627	57.770	48.394	63.019	75.581	93.345	80.122	91.146	98.395	100.074	73.796	83.947	74.875	67.111	47.743	57.258	
	var. % t-1	-8,3	-4,7	-16,2	+30,2	+19,9	+23,5	-14,2	+13,8	+8,0	+1,7	-26,3	+13,8	-10,8	-10,4	-28,9	+19,9	
var. % t-4	-48,5	-39,2	-23,0	-4,7	+24,7	+61,6	+65,6	+44,6	+30,2	+7,2	-7,9	-7,9	-23,9	-32,9	-35,3	-31,8		
CIG straordinaria (in senso stretto) autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	1.236	1.681	1.681	1.239	1.857	3.099	1.351	1.495	2.053	2.115	1.500	2.679	2.613	2.957	2.643	2.154
		var. % t-1	+16,8	+35,9	+0,0	-26,3	+49,8	+66,9	-56,4	+10,7	+37,3	+3,0	-29,1	+78,6	-2,5	+13,2	-10,6	-18,5
	var. % t-4	+4,3	+98,2	-26,1	+17,1	+50,2	+84,4	-19,7	+20,6	+10,6	-31,8	+11,1	+79,2	+27,3	+39,8	+76,2	-19,6	
	Veneto	migliaia ore	10.280	10.841	7.216	8.463	8.250	8.423	7.267	11.120	10.733	14.112	10.054	14.213	15.620	15.519	13.416	12.059
		var. % t-1	+10,1	+5,4	-33,4	+17,3	-2,5	+2,1	-13,7	+53,0	-3,5	+31,5	-28,8	+41,4	+9,9	-0,6	-13,6	-10,1
	var. % t-4	-23,8	-15,8	-62,7	-9,3	-19,8	-22,3	+0,7	+31,4	+30,1	+67,5	+38,4	+27,8	+45,5	+10,0	+33,4	-15,2	
Italia	migliaia ore	93.843	124.105	88.575	112.961	85.476	104.518	90.051	121.575	128.874	127.326	115.481	155.438	153.275	154.373	169.963	146.689	
	var. % t-1	-23,3	+32,2	-28,6	+27,5	-24,3	+22,3	-13,8	+35,0	+6,0	-1,2	-9,3	+34,6	-1,4	+0,7	+10,1	-13,7	
var. % t-4	-14,6	-8,6	-24,6	-7,6	-8,9	-15,8	+1,7	+7,6	+50,8	+21,8	+28,2	+27,9	+18,9	+21,2	+47,2	-5,6		
CIG straordinaria in deroga autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	1.158	788	1.191	1.271	1.778	1.422	1.217	2.164	2.178	2.050	1.228	684	838	381	301	843
		var. % t-1	+13,0	-32,0	+51,1	+6,7	+39,9	-20,0	-14,4	+77,7	+0,7	-5,9	-40,1	-44,3	+22,5	-54,5	-20,9	+179,8
	var. % t-4	+35,2	-1,1	-3,5	+24,0	+53,4	+80,4	+2,2	+70,3	+22,6	+44,2	+0,9	-68,4	-61,5	-81,4	-75,5	+23,3	
	Veneto	migliaia ore	7.488	4.775	8.849	9.257	9.084	5.923	11.404	14.845	12.679	14.093	7.123	6.145	4.671	2.686	2.513	5.837
		var. % t-1	-30,5	-36,2	+85,3	+4,6	-1,9	-34,8	+92,5	+30,2	-14,6	+11,1	-49,5	-13,7	-24,0	-42,5	-6,5	+132,3
	var. % t-4	-26,2	-43,2	-28,5	-14,1	+21,3	+24,0	+28,9	+60,4	+39,6	+137,9	-37,5	-58,6	-63,2	-80,9	-64,7	-5,0	
Italia	migliaia ore	76.848	92.111	85.241	73.871	88.949	93.178	106.537	88.673	57.490	77.965	93.447	70.124	66.667	46.199	38.908	88.704	
	var. % t-1	-11,6	+19,9	-7,5	-13,3	+20,4	+4,8	+14,3	-16,8	-35,2	+35,6	+19,9	-25,0	-4,9	-30,7	-15,8	+128,0	
var. % t-4	+6,9	-9,9	-24,0	-15,0	+15,7	+1,2	+25,0	+20,0	-35,4	-16,3	-12,3	-20,9	+16,0	-40,7	-58,4	+26,5		
CIG TOTALE autorizzata	Provincia di Venezia	migliaia ore	3.485	3.186	3.699	3.500	4.967	5.655	3.684	4.914	5.110	5.273	3.508	4.357	4.317	4.406	3.797	3.777
		var. % t-1	+30,6	-8,6	+16,1	-5,4	+41,9	+13,9	-34,9	+33,4	+4,0	+3,2	-33,5	+24,2	-0,9	+2,1	-13,8	-0,5
	var. % t-4	+18,3	+24,0	-11,5	+31,2	+42,5	+77,5	-0,4	+40,4	+2,9	-6,8	-4,8	-11,3	-15,5	-16,4	+8,2	-13,3	
	Veneto	migliaia ore	23.123	20.774	20.254	23.073	24.067	22.628	25.333	32.708	30.722	35.405	24.187	25.888	25.714	23.402	20.123	22.015
		var. % t-1	-4,4	-10,2	-2,5	+13,9	+4,3	-6,0	+12,0	+29,1	-6,1	+15,2	-31,7	+7,0	-0,7	-9,0	-14,0	+9,4
	var. % t-4	-30,8	-30,4	-45,4	-4,6	+4,1	+8,9	+25,1	+41,8	+27,7	+56,5	-4,5	-20,9	-16,3	-33,9	-16,8	-15,0	
Italia	migliaia ore	231.317	273.986	222.209	249.851	250.006	291.041	276.711	301.394	284.760	305.365	282.724	309.509	294.817	267.683	256.615	292.651	
	var. % t-1	-16,0	+18,4	-18,9	+12,4	+0,1	+16,4	-4,9	+8,9	-5,5	+7,2	-7,4	+9,5	-4,7	-9,2	-4,1	+14,0	
var. % t-4	-22,8	-17,7	-24,0	-9,2	+8,1	+6,2	+24,5	+20,6	+13,9	+4,9	+2,2	+2,7	+3,5	-12,3	-9,2	-5,4		

INDICATORI CONGIUNTURALI	Trimestri	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.

TURISMO (Fonte: Regione Veneto, Provincia di Venezia)

Arrivi turistici	Provincia di Venezia	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	844	2.571	3.775	1.064	859	2.582	3.709	1.057	895	2.516	3.741	1.089	874	2.676	3.711	n.d.
						-15,0	+204,5	+46,8	-71,8	-19,3	+200,5	+43,6	-71,5	-15,4	+181,2	+48,7	-70,9	-19,7
			+15,6	+12,5	+6,7	+7,1	+1,8	+0,4	-1,8	-0,7	+4,1	-2,6	+0,9	+3,0	-2,3	+6,4	-0,8	n.d.
Veneto	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	1.958	4.768	6.738	2.301	2.017	4.780	6.684	2.338	2.060	4.712	6.831	2.382	2.032	5.039	6.750	n.d.	
		-10,2	+143,5	+41,3	-65,8	-12,4	+137,0	+39,8	-65,0	-11,9	+128,7	+45,0	-65,1	-14,7	+147,9	+33,9	n.d.	
		+8,5	+10,9	+7,0	+5,5	+3,0	+0,3	-0,8	+1,6	+2,2	-1,4	+2,2	+1,9	-1,4	+6,9	-1,2	n.d.	
Presenze turistiche	Provincia di Venezia	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	1.939	9.650	20.956	2.433	1.947	9.255	20.412	2.423	2.031	9.002	20.340	2.565	2.066	9.591	19.928	n.d.
			-13,7	+397,8	+117,2	-88,4	-20,0	+375,4	+120,6	-88,1	-16,2	+343,2	+126,0	-87,4	-19,4	+364,1	+107,8	n.d.
		+9,2	+8,9	+2,1	+8,3	+0,4	-4,1	-2,6	-0,4	+4,3	-2,7	-0,4	+5,9	+1,7	+6,5	-2,0	n.d.	
Veneto	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	5.494	17.033	34.856	6.019	5.534	16.714	34.076	6.027	5.513	16.023	33.899	6.098	5.396	17.158	33.118	n.d.	
		-4,8	+210,0	+104,6	-82,7	-8,0	+202,0	+103,9	-82,3	-8,5	+190,6	+111,6	-82,0	-11,5	+218,0	+93,0	n.d.	
		+4,1	+7,2	+2,9	+4,3	+0,7	-1,9	-2,2	+0,1	-0,4	-4,1	-0,5	+1,2	-2,1	+7,1	-2,3	n.d.	

Note: Dati turismo 2014 provvisori.

TRASPORTI (Fonte: Assaeroporti, Porto di Venezia)

Aeroporto di Venezia*	Flusso passeggeri	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	1.887	2.621	3.004	2.150	1.874	2.946	3.385	2.317	1.962	2.945	3.430	2.242	1.907	3.023	3.488	2.305
			n.d.	+38,9	+14,6	-28,4	-12,8	+57,2	+14,9	-31,6	-15,3	+50,1	+16,5	-34,7	-14,9	+58,5	+15,4	-33,9
			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,7	+12,4	+12,7	+7,8	+4,7	-0,0	+1,3	-3,2	-2,8	+2,6	+1,7	+2,8
Aeroporto di Venezia*	Movimento voli	n. voli var.% t-1 var.% t-4	20.872	26.903	27.846	21.607	19.750	29.127	31.547	24.088	20.211	27.970	29.871	21.306	18.918	26.644	28.922	21.050
			n.d.	+28,9	+3,5	-22,4	-8,6	+47,5	+8,3	-23,6	-16,1	+38,4	+6,8	-28,7	-11,2	+40,8	+8,5	-27,2
			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-5,4	+8,3	+13,3	+11,5	+2,3	-4,0	-5,3	-11,5	-6,4	-4,7	-3,2	-1,2
Porto di Venezia	Flusso passeggeri	in migliaia var.% t-1 var.% t-4	74	666	1.095	405	73	629	942	361	63	681	964	365	15	676	917	337
			-81,6	+805,8	+64,5	-63,0	-82,1	+766,3	+49,7	-61,7	-82,5	+976,6	+41,5	-62,1	-96,0	+4.522,7	+35,6	-63,2
			+48,1	+4,5	+12,7	+1,3	-1,2	-5,5	-14,0	-11,1	-23,5	+8,3	+2,3	+1,1	-76,9	-0,7	-4,8	-7,5
Porto di Venezia	Mov. merci	migliaia di t. var.% t-1 var.% t-4	6.305	6.834	6.986	6.205	6.026	6.383	6.276	6.693	6.148	6.442	5.533	6.228	5.277	5.552	5.097	5.852
			-8,1	+8,4	+2,2	-11,2	-2,9	+5,9	-1,7	+6,7	-8,2	+4,8	-14,1	+12,6	-15,3	+5,2	-8,2	+14,8
			-2,1	+0,5	+11,2	-9,6	-4,4	-6,6	-10,2	+7,9	+1,1	+0,9	-11,8	-7,0	-14,2	-13,8	-7,9	-6,0

Note: *L'operatività dello scalo di Treviso è trasferita a Venezia dal 1° giugno al 4 dicembre 2011; a partite dal I trimestre 2011 i dati comprendono anche i movimenti dell'aeroporto di Treviso.

INDICATORI CONGIUNTURALI		Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
		Trimestri	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.

CREDITO (Fonte: Banca d'Italia)

Impieghi	Provincia di Venezia	mln euro	23.895	24.681	24.564	24.025	23.989	24.090	23.705	23.617	23.683	23.949	23.705	23.541	23.934	23.785	23.639	n.d.
		var.% t-1	+2,0	n.d.	-0,5	-2,2	-0,2	+0,4	-1,6	-0,4	+0,3	+1,1	-1,0	-0,7	+1,7	-0,6	-0,6	n.d.
		var.% t-4	+11,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-2,4	-3,5	-1,7	-1,3	-0,6	+0,0	-0,3	+1,1	-0,7	-0,3	n.d.
	Veneto	mln euro	161.580	166.367	166.137	164.069	169.563	168.329	167.900	167.486	167.076	162.893	162.551	160.746	162.592	163.338	161.461	n.d.
		var.% t-1	+2,1	n.d.	-0,1	-1,2	+3,3	-0,7	-0,3	-0,2	-0,2	-2,5	-0,2	-1,1	+1,1	+0,5	-1,1	n.d.
		var.% t-4	+12,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+1,2	+1,1	+2,1	-1,5	-3,2	-3,2	-4,0	-2,7	+0,3	-0,7	n.d.
	Italia	mln euro	1.713.520	1.944.743	1.947.152	1.940.017	1.937.732	1.935.165	1.924.238	1.917.357	1.899.408	1.875.017	1.855.194	1.845.328	1.844.011	1.836.513	1.815.623	n.d.
		var.% t-1	+1,4	n.d.	+0,1	-0,4	-0,1	-0,1	-0,6	-0,4	-0,9	-1,3	-1	-0,5	-0,1	-0,4	-1,1	n.d.
		var.% t-4	+9,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-0,5	-1,2	-1,2	-2,0	-3,1	-3,6	-3,8	-2,9	-2,1	-2,1	n.d.
Depositi Bancari e Risparmio Postale	Provincia di Venezia	mln euro	15.075	15.215	15.843	15.530	15.438	15.623	16.026	16.046	16.005	16.328	16.717	16.887	16.501	16.940	17.299	n.d.
		var.% t-1	n.d.	+0,9	+4,1	-2,0	-0,6	+1,2	+2,6	+0,1	-0,3	+2,0	+2,4	+1,0	-2,3	+2,7	+2,1	n.d.
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+2,7	+1,2	+3,3	+3,7	+4,5	+4,3	+5,2	+3,1	+3,7	+3,5	n.d.
	Veneto	mln euro	110.755	112.603	111.556	114.143	113.255	113.319	115.184	118.460	118.760	120.060	119.104	121.682	122.177	125.477	126.445	n.d.
		var.% t-1	n.d.	+1,7	-0,9	+2,3	-0,8	+0,1	+1,6	+2,8	+0,3	+1,1	-0,8	+2,2	+0,4	+2,7	+0,8	n.d.
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+0,6	+3,3	+3,8	+4,9	+5,9	+3,4	+2,7	+2,9	+4,5	+6,2	n.d.
	Italia	mln euro	1.180.665	1.182.121	1.173.216	1.199.454	1.217.338	1.224.285	1.244.308	1.275.170	1.293.125	1.294.009	1.289.753	1.300.258	1.308.258	1.317.150	1.328.577	n.d.
		var.% t-1	n.d.	+0,1	-0,8	+2,2	+1,5	+0,6	+1,6	+2,5	+1,4	+0,1	-0,3	+0,8	+0,6	+0,7	+0,9	n.d.
		var.% t-4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	+3,6	+6,1	+6,3	+6,2	+5,7	+3,7	+2,0	+1,2	+1,8	+3,0	n.d.
Sofferenze	Provincia di Venezia	mln euro	942	1.066	1.141	1.235	1.373	1.435	1.489	1.542	1.609	1.688	1.692	1.808	1.900	1.936	1.971	n.d.
		var.% t-1	+6,0	+13,2	+7,0	+8,2	+11,2	+4,5	+3,8	+3,6	+4,3	+4,9	+0,2	+6,9	+5,1	+1,9	+1,8	n.d.
		var.% t-4	+29,9	+38,8	+39,7	+38,9	+45,8	+34,6	+30,5	+24,9	+17,2	+17,6	+13,6	+17,3	+18,1	+14,7	+16,5	n.d.
	Veneto	mln euro	7.766	8.848	9.242	9.681	9.932	10.491	10.906	11.594	12.164	12.773	13.235	14.121	14.917	15.542	16.151	n.d.
		var.% t-1	+4,6	+13,9	+4,5	+4,8	+2,6	+5,6	+4,0	+6,3	+4,9	+5,0	+3,6	+6,7	+5,6	+4,2	+3,9	n.d.
		var.% t-4	+24,4	+34,2	+31,0	+30,5	+27,9	+18,6	+18,0	+19,8	+22,5	+21,8	+21,4	+21,8	+22,6	+21,7	+22,0	n.d.
	Italia	mln euro	79.718	95.245	99.366	104.187	104.737	110.447	114.917	120.953	125.833	132.871	138.890	148.890	156.698	162.238	168.724	n.d.
		var.% t-1	+5,3	+19,5	+4,3	+4,9	+0,5	+5,5	+4,0	+5,3	+4,0	+5,6	+4,5	+7,2	+5,2	+3,5	+4,0	n.d.
		var.% t-4	+26,8	+42,0	+39,6	+37,6	+31,4	+16,0	+15,7	+16,1	+20,1	+20,3	+20,9	+23,1	+24,5	+22,1	+21,5	n.d.

Note: dal mese di giugno 2011 ai dati dell'insieme delle Banche sono stati aggregati quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dall'insieme della clientela ordinaria sono state escluse le istituzioni finanziarie e monetarie.

Riepilogo annuale dal 2010 al 2014

INDICATORI	Anni	2010	2011	2012	2013	2014
------------	------	------	------	------	------	------

PRODOTTO INTERNO LORDO (Fonte: Istat – Conti Economici Trimestrali)

		Valori a prezzi correnti senza alcuna correzione di calendario					
PIL ai prezzi di mercato	Veneto	mln euro	n.d.	150.707	149.418	147.777	n.d.
		var. %	n.d.	n.d.	-0,9	-1,1	n.d.
	Italia	mln euro	1.605.694	1.638.857	1.615.131	1.609.462	1.616.048
		var. %	+2,0	+2,1	-1,4	-0,4	+0,4
		Valori concatenati (anno rif. 2010)					
	Italia	mln euro	1.605.694	1.615.117	1.570.372	1.543.702	1.537.258
		var. %	+1,7	+0,6	-2,8	-1,7	-0,4
PIL pro capite ai prezzi di mercato	Veneto	euro	n.d.	30.826	30.461	30.030	n.d.
		var. %	n.d.	n.d.	-1,2	-1,4	n.d.
	Italia	euro	26.838	27.287	26.768	26.538	26.582
		var. %	+1,6	+1,7	-1,9	-0,9	+0,2

Note: dati 2013 e 2014 provvisori.

STRUTTURA PRODUTTIVA (Fonte: Infocamere)

Localizzazioni produttive registrate	Pv. di Venezia	n. imprese	100.407	101.212	99.257	98.657	98.775
		var. %	+0,2	+0,8	-1,9	-0,6	+0,1
	Veneto	n. imprese	605.905	606.270	601.689	595.001	594.195
		var. %	+0,4	+0,1	-0,8	-1,1	-0,1
	Italia	n. imprese	7.222.280	7.247.565	7.249.942	7.222.025	7.221.472
		var. %	+0,7	+0,4	+0,0	-0,4	-0,0
Localizzazioni produttive attive	Pv. di Venezia	n. imprese	90.596	90.998	89.544	88.865	88.938
		var. %	-0,3	+0,4	-1,6	-0,8	+0,1
	Veneto	n. imprese	551.194	551.286	546.687	538.773	537.318
		var. %	+0,1	+0,0	-0,8	-1,4	-0,3
	Italia	n. imprese	6.306.588	6.325.907	6.308.439	6.256.084	6.238.052
		var. %	+0,4	+0,3	-0,3	-0,8	-0,3

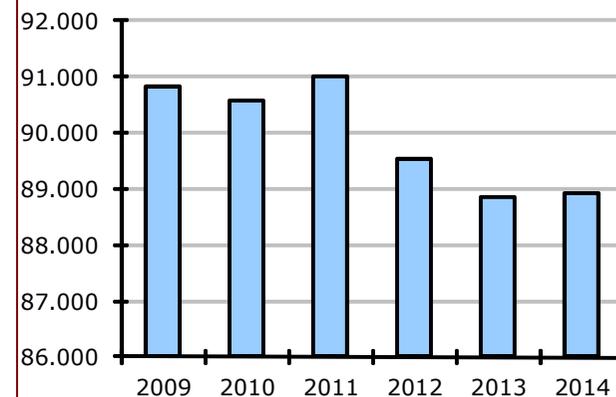
...segue

PROVINCIA DI VENEZIA

Andamento dei principali indicatori (Anni 2009-2014)

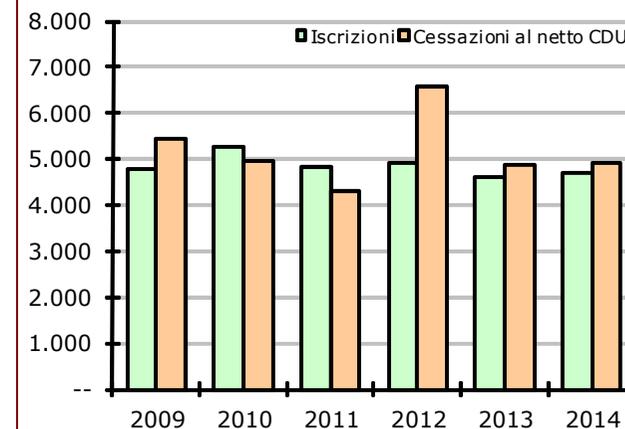
Localizzazioni produttive attive

N. imprese



Iscrizioni e cessazioni

N. imprese



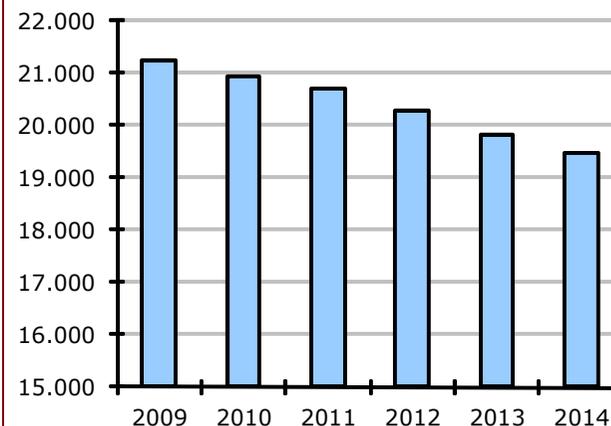
INDICATORI		Anni	2010	2011	2012	2013	2014
...segue							
Iscrizioni	Pv. di Venezia	<i>n. iscrizioni</i>	5.254	4.827	4.904	4.593	4.690
		<i>var. %</i>	+9,4	-8,1	+1,6	-6,3	+2,1
	Veneto	<i>n. iscrizioni</i>	32.029	30.576	29.487	28.291	27.854
		<i>var. %</i>	+6,0	-4,5	-3,6	-4,1	-1,5
	Italia	<i>n. iscrizioni</i>	410.736	391.310	383.418	374.717	370.979
		<i>var. %</i>	+6,5	-4,7	-2,0	-2,3	-1,0
Cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio)	Pv. di Venezia	<i>n. cessazioni</i>	4.965	4.311	6.590	4.885	4.913
		<i>var. %</i>	-8,7	-13,2	+52,9	-25,9	+0,6
	Veneto	<i>n. cessazioni</i>	28.672	27.095	32.302	32.215	27.447
		<i>var. %</i>	-8,2	-5,5	+19,2	-0,3	-14,8
	Italia	<i>n. cessazioni</i>	338.207	341.081	364.956	371.681	340.261
		<i>var. %</i>	-8,1	+0,8	+7,0	+1,8	-8,5
Sedi d'impresa artigiane	Pv. di Venezia	<i>n. imprese</i>	20.935	20.718	20.293	19.823	19.496
		<i>var. %</i>	-1,5	-1,0	-2,1	-2,3	-1,6
	Veneto	<i>n. imprese</i>	142.723	141.216	138.473	135.204	133.396
		<i>var. %</i>	-0,4	-1,1	-1,9	-2,4	-1,3
	Italia	<i>n. imprese</i>	1.458.922	1.449.566	1.426.962	1.396.031	1.371.577
		<i>var. %</i>	-0,5	-0,6	-1,6	-2,2	-1,8
Imprese giovanili attive	Pv. di Venezia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	6.483	6.088	5.713	5.597
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-6,1	-6,2	-2,0
	Veneto	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	43.742	41.253	39.096	38.045
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-5,7	-5,2	-2,7
	Italia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	629.994	604.067	578.947	564.000
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-4,1	-4,2	-2,6
Imprese femminili attive	Pv. di Venezia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	16.185	15.957	15.889	13.418
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-1,4	-0,4	
	Veneto	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	100.660	100.282	99.115	86.777
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-0,4	-1,2	
	Italia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	1.276.191	1.270.752	1.259.242	1.148.325
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	-0,4	-0,9	
Imprese straniere attive	Pv. di Venezia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	5.536	5.861	6.109	6.425
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	+5,9	+4,2	+5,2
	Veneto	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	37.023	37.875	38.674	40.516
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	+2,3	+2,1	+4,8
	Italia	<i>n. imprese</i>	<i>n.d.</i>	419.064	438.360	452.850	476.033
		<i>var. %</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	+4,6	+3,3	+5,1

PROVINCIA DI VENEZIA

Andamento dei principali indicatori
(Anni 2009-2014)

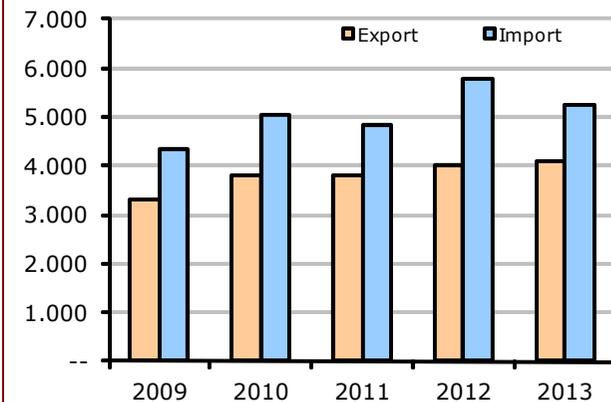
Sedi d'impresa artigiane attive

N. imprese



Commercio con l'estero

Mln. di Euro



INDICATORI	Anni	2010	2011	2012	2013	2014
------------	------	------	------	------	------	------

COMMERCIO CON L'ESTERO (Fonte: Istat, CCIAA Venezia)

Esportazioni	Pv. di Venezia	<i>mln euro</i> var. %	3.814 +15,5	3.825 +0,3	4.024 +5,2	4.099 +1,9	
	Veneto	<i>mln euro</i> var. %	45.613 +16,2	50.318 +10,3	51.178 +1,7	52.683 +2,9	
	Italia	<i>mln euro</i> var. %	337.346 +15,6	375.904 +11,4	390.182 +3,8	390.233 +0,0	397.951 +2,0
Importazioni	Pv. di Venezia	<i>mln euro</i> var. %	5.050 +16,3	4.836 -4,2	5.790 +19,7	5.245 -9,4	
	Veneto	<i>mln euro</i> var. %	38.321 +25,1	40.737 +6,3	37.586 -7,7	38.853 +3,4	
	Italia	<i>mln euro</i> var. %	367.390 +23,4	401.428 +9,3	380.292 -5,3	361.002 -5,1	355.055 -1,6
Certificati d'origine		<i>numero</i>	10.262	6.337	7.637	7.254	7.678
Pv. di Venezia		<i>var. %</i>	+71,2	-38,2	+20,5	-5,0	+5,8

Nota: dati estero 2014 provvisori

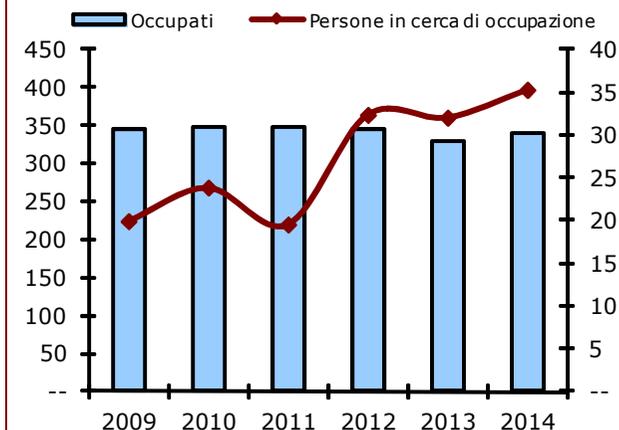
MERCATO DEL LAVORO (Fonte: Istat, Inps, Veneto Lavoro)

Occupati	Pv. di Venezia	<i>in migliaia</i> var. %	347 +0,2	349 +0,5	346 -0,8	330 -4,7	339 +2,8
	Veneto	<i>in migliaia</i> var. %	2.082 -0,2	2.101 +0,9	2.100 -0,0	2.043 -2,7	2.065 +1,1
	Italia	<i>in migliaia</i> var. %	22.527 -0,8	22.598 +0,3	22.566 -0,1	22.191 -1,7	22.279 +0,4
Persone in cerca di occupazione	Pv. di Venezia	<i>in migliaia</i> var. %	24 +19,7	20 -18,0	32 +65,4	32 -1,0	35 +10,1
	Veneto	<i>in migliaia</i> var. %	125 +21,5	108 -13,4	144 +33,2	168 +16,3	167 -0,5
	Italia	<i>in migliaia</i> var. %	2.056 +7,8	2.061 +0,3	2.691 +30,5	3.069 +14,0	3.236 +5,5
Inattivi (15-64 anni)	Pv. di Venezia	<i>in migliaia</i> var. %	186 -2,3	189 +1,7	176 -6,7	190 +8,0	178 -6,5
	Veneto	<i>in migliaia</i> var. %	1.011 -1,5	1.011 +0,0	972 -3,9	1.006 +3,6	984 -2,2
	Italia	<i>in migliaia</i> var. %	14.825 +1,0	14.843 +0,1	14.275 -3,8	14.355 +0,6	14.122 -1,6

PROVINCIA DI VENEZIA

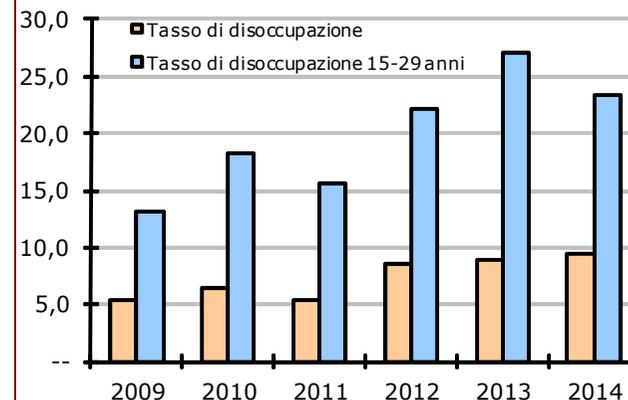
Andamento dei principali indicatori (Anni 2009-2014)

Occupati e persone in cerca di occupazione In migliaia



Tasso di disoccupazione

In percentuale



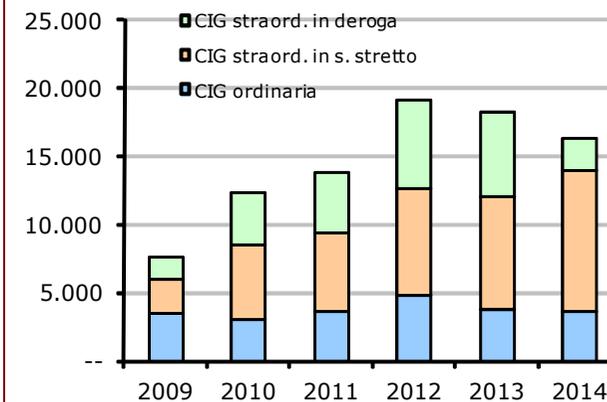
INDICATORI		Anni	2010	2011	2012	2013	2014
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Pv. Venezia		62,0	62,2	62,0	59,3	60,9
	Veneto		64,4	64,9	64,9	63,1	63,7
	Italia		56,8	56,8	56,6	55,5	55,7
Tasso di disoccupazione	Pv. Venezia		6,5	5,3	8,6	8,9	9,4
	Veneto		5,7	4,9	6,4	7,6	7,5
	Italia		8,4	8,4	10,7	12,1	12,7
Tasso di disoccupazione (15-29 anni)	Pv. Venezia		18,3	15,6	22,1	27,1	23,4
	Veneto		12,9	13,0	15,0	17,7	18,0
	Italia		20,3	20,5	25,4	29,8	31,6
Tasso di inattività (15-64 anni)	Pv. Venezia		33,7	34,2	32,1	34,8	32,6
	Veneto		31,7	31,7	30,6	31,7	31,0
	Italia		38,0	37,9	36,5	36,6	36,1
CIG ordinaria autorizzata	Pv. di Venezia	migliaia ore var. %	3.084 -10,4	3.623 +17,5	4.839 +33,6	3.760 -22,3	3.567 -5,1
	Veneto	migliaia ore var. %	27.740 -39,5	20.054 -27,7	28.420 +41,7	27.049 -4,8	18.934 -30,0
	Italia	migliaia ore var. %	341.805 -40,7	229.810 -32,8	340.195 +48,0	356.212 +4,7	246.988 -30,7
CIG straordinario (in senso stretto) autorizzata	Pv. di Venezia	migliaia ore var. %	5.367 +114,6	5.838 +8,8	7.802 +33,6	8.347 +7,0	10.367 +24,2
	Veneto	migliaia ore var. %	55.071 +221,0	36.800 -33,2	35.059 -4,7	49.113 +40,1	56.613 +15,3
	Italia	migliaia ore var. %	485.425 +124,6	419.483 -13,6	401.619 -4,3	527.119 +31,2	624.300 +18,4
CIG straordinaria in deroga autorizzata	Pv. di Venezia	migliaia ore var. %	3.912 +138,6	4.408 +12,7	6.580 +49,3	6.141 -6,7	2.363 -61,5
	Veneto	migliaia ore var. %	41.706 +130,7	30.369 -27,2	41.257 +35,9	40.040 -3,0	15.706 -60,8
	Italia	migliaia ore var. %	373.166 +204,2	328.071 -12,1	377.337 +15,0	299.026 -20,8	240.479 -19,6
CIG TOTALE autorizzata	Pv. di Venezia	migliaia ore var. %	12.362 +63,0	13.869 +12,2	19.221 +38,6	18.248 -5,1	16.297 -10,7
	Veneto	migliaia ore var. %	124.516 +53,5	87.223 -30,0	104.737 +20,1	116.202 +10,9	91.254 -21,5
	Italia	migliaia ore var. %	1.200.396 +31,1	977.364 -18,6	1.119.151 +14,5	1.182.357 +5,6	1.111.766 -6,0

PROVINCIA DI VENEZIA

Andamento dei principali indicatori (Anni 2009-2014)

Cassa Integrazione Guadagni

Migliaia di ore autorizzate



INDICATORI	Anni	2010	2011	2012	2013	2014
------------	------	------	------	------	------	------

TRASPORTI (Fonte: Assaeroporti, Porto di Venezia)

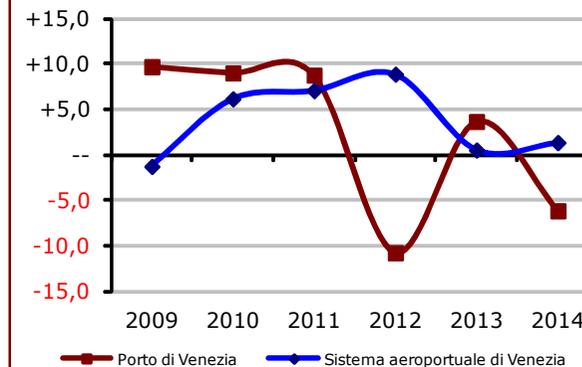
Aeroporto di VE-TV Passeg.	<i>in migliaia</i>	9.021	9.662	10.522	10.579	10.723
	<i>var.%</i>	+6,2	+7,1	+8,9	+0,5	+1,4
Aeroporto di VE-TV Mov. voli	<i>n. voli</i>	95.280	97.227	104.512	99.358	95.534
	<i>var.%</i>	+1,2	+2,0	+7,5	-4,9	-3,8
Porto di Venezia	<i>in migliaia</i>	2.059	2.240	1.999	2.073	1.945
Flusso passeggeri	<i>var.%</i>	+9,0	+8,8	-10,8	+3,7	-6,1
Porto di Venezia	<i>migliaia di T.</i>	26.390	26.301	25.349	24.350	21.779
Mov. merci	<i>var.%</i>	+4,6	-0,3	-3,6	-3,9	-10,6

PROVINCIA DI VENEZIA

Andamento dei principali indicatori
(Anni 2009-2014)

Flusso passeggeri

Variazioni %



Definizioni:

Localizzazioni attive: sedi d'impresa e sedi secondarie o unità locali (quali gli stabilimenti, i laboratori, i negozi) in cui viene effettuata la produzione/distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Fallimenti e concordati: numero di procedimenti aperti per le imprese in situazione di: fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione giudiziaria, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria, concordato preventivo e concordato fallimentare, bancarotta semplice e bancarotta fraudolenta, stato di insolvenza e accordi di ristrutturazione dei debiti.

Esportazioni: valore monetario dei trasferimenti di beni e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti. Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al Resto del mondo.

Importazioni: valore monetario degli acquisti all'estero di beni e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese e che provengono dal Resto del mondo.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: numero di persone di 15 anni e più che dichiara di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non ha svolto attività lavorativa (occupato dichiarato), di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altra persona con attività lavorativa).

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione 15-64 anni: rapporto tra il numero di persone occupate in età lavorativa (15-64 anni) e la popolazione della stessa fascia di età.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone inattive e la popolazione di 15 -64 anni. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100%.

Cassa integrazione: numero di ore di cassa integrazione guadagni autorizzate per lavoratori sospesi o che lavorano ad orario ridotto presso aziende in momentanea difficoltà produttiva. Il dato è ottenuto come somma delle ore di cassa integrazione guadagni ordinaria (CIG ordinaria), straordinaria (CIGS) e in deroga (CIGD).

Arrivi turistici: numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Presenze turistiche: numero di pernottamenti trascorsi dai clienti negli esercizi ricettivi.

Start Up: La legge 221/2012, di conversione del Decreto Legge 179/2012, per la promozione e lo sviluppo della crescita del Paese, entrato in vigore il 19 dicembre 2012, definisce una Start Up innovativa una società di capitali di diritto italiano, costituita anche in forma cooperativa, o società europea avente sede fiscale in Italia, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito: <http://startup.registroimprese.it>.

Contratto di Rete: Si tratta di un contratto plurilaterale di cooperazione interaziendale attraverso il quale più imprese possono collaborare, scambiarsi informazioni, esercitare in comune una o più attività rientranti nel proprio oggetto sociale. Le attività da svolgere con il contratto di rete costituiscono il programma comune. Il contratto di rete è disciplinato dal decreto legge 10 febbraio 2009 n.5 convertito, con modifiche, dalla Legge 9 aprile 2009 nr. 33. Nel tempo la normativa di riferimento ha subito numerose modifiche ma in particolare, nel 2012, è stata riconosciuta al contratto di rete la possibilità, nel caso in cui venga costituito un fondo patrimoniale comune e un organo comune destinato a svolgere attività con i terzi, di acquisire soggettività giuridica. Il contratto di Rete deve essere iscritto in Camera di Commercio nel Registro delle Imprese. Se la rete acquista soggettività giuridica, la rete si iscrive in un'apposita sezione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede. Se la rete non ha soggettività giuridica, invece, il contratto viene iscritto nella sezione in cui è iscritta ciascuna impresa.

Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese: Il riferimento normativo fa capo alla raccomandazione nr. 361/2003 della Commissione Europea, per cui si parla di "Micro Imprese" per quelle con una classe di addetti compresa tra 0 e 9, di "Piccole Imprese" per quelle con una classe di addetti da 10 a 49, di "Medie Imprese" per quelle con una classe di addetti compresa tra 50 e 249, ed infine, di "Grandi Imprese" quando si parla di aziende con più di 250 addetti.

Variazione percentuale congiunturale (t-1): variazione calcolata sul trimestre precedente.

Variazione percentuale tendenziale (t-4): variazione calcolata sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

- Nell'analisi delle imprese per classe di forma giuridica, le "altre forme" comprendono cooperative, consorzi e persone fisiche.

A CURA DI:

Camera di Commercio di Venezia

Servizio Studi e Statistica

Sede operativa di Mestre

Via Forte Marghera, 151 – 30173 Venezia Mestre

Tel. 041 786.222 / 232 / 223 – Fax 041 786.203

statistica@ve.camcom.it



La riproduzione e/o diffusione, anche parziale, delle tavole contenute nel presente fascicolo è consentita con citazione espressa della fonte.



**Camera di Commercio
Venezia**